Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 30

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 4 febbraio 1944 - XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Bisettimanali: Anno L. 75 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Con il numero: Anno L. 97 - Sem. L. 49 - Trim. L. 25 — Estero: Anno L. 160 - Sem. L. 81 - Trim. L. 41 - Con il numero: Anno L. 189 - Sem. L. 94 - Trim. L. 48 - Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 60 - Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 - Telefoni 1.15 e 8-80 - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1906

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, necrologie, economic. sett., comunicati, necrologie L. 6 - Necrologie Lire 4 (compresa pigione al tutto Lire 14) - Cronaca: base L. 10 - Lire 4 - Economici, vedi rubrica - Rivolgersi: l'Ufficio, via G. Francesco 15 - Telefono 9-89 — MILANO, via Vittorio 10 - Telefono 60-33

La più stolta iniquità

L'andamento delle operazioni militari sul fronte italiano se è tuttavia governato da quella lentezza di ritmo che giustifica la singolare denominazione, attribuita a quella guerra: «la guerra del millimetro», è peraltro cagione di danni gravissimi al nostro territorio nazionale. Decine e decine di centri medi e minori vanno subendo bombardamenti aerei che ne straziano il volto.

Costituiscano o non costituiscano obiettivi militari, siano o non siano prossimi a installazioni ferroviarie, siano o non siano sedi di comandi, i volatori anglo-americani ne fanno ugualmente bersaglio dei loro attacchi terroristici. Vi sono cittadine di illustri origini e già dotate di eccellenti patrimoni architettonici alle quali non è rimasto più alcun segno di bellezza.

Tesori impareggiabili vengono quotidianamente dissolti in macerie senza che la loro fine significhi neppure menomamente per l'avversario un progresso nel conseguimento dei loro obiettivi strategici e tattici, per cui la loro dispersione è soltanto una nefanda stoltezza.

Ora, più volte nel corso di questa guerra sono sorte voci in campo neutrale a formulare questa domanda: se non era possibile evitare certi scempi che disonorano la nostra civiltà e consacrano alla storia l'esistenza di una barbarie moderna che non è molto dissimile dall'antica, quando s'usava far trascorrere non del tutto metaforicamente l'aratro sulle terre bersagliate e sconfitte e cospargervi il sale.

Ricordiamo che una siffatta questione fu sollevata con particolare quanto vana insistenza, dopo il primo bombardamento della città di Norimberga che resterà come esempio tipico della iniquità nemica. Nella notte tra l'8 e il 9 marzo del 1943 sfolgorava la più splendida chiarità lunare che possa illeggiadrire paese nordico: l'aria era tersa ed immota ed ascluttissima.

La città di Norimberga, che ha conservate pressochè intatte le sue strutture medievali, le racchiude tutte, come in uno scrigno, entro la cerchia merlata delle mura stupende, su cui si leva ogni tanto il torione col ponte levatoio attraversante la fossa. Così vista dall'alto la città appare come uno stadio di immense proporzioni di cui le mura con gli spalti e la moltitudine degli spettatori è rappresentata dall'adunazione superlativamente pittoresca dell'edilizia antica bizzarramente ed irregolarmente levata, pinnacoli, torri, cupole, cupidi, altane, eccetera.

Nessuna possibilità di dubbio che chi scaricò le bombe sapeva e vedeva di scaricarle entro quella cerchia nè poteva ignorare che tra le vie tortuose ed anguste e le piazze che parevano musei di architettura arcaica, non v'era l'ombra di industria nè bellica nè non bellica, ma soltanto botteghe artigiane dedite ad ogni sorta di fatica umana più eletta, nelle quali si perpetua la tradizione d'ogni operosità gaia immortalata nei wagneriani *Maestri cantori*.

Fuori della cerchia delle mura di Norimberga sono bensì stabilimenti che possono interessare la produzione bellica, ma quelli non furono tocchi. I volatori si sfogarono soltanto contro Norimberga vecchia e tornarono alle basi (quelli che poterono tornare) con l'alloro di aver distrutto bellezze impareggiabili ed insostituibili.

Da allora la sorte di Norimberga è stata subita da altri numerosi centri tedeschi ed italiani per cui non può certo restare il ben che minimo dubbio sulla preordinata pervicacia del nemico contro i segni maggiori di una civiltà estetica che esso non possiede.

Il concetto della predetta domanda era questo: le cose più elette dell'arte, della cultura, della scienza, della religione sono da considerare come beni universali i quali in tempo di pace (e la guerra non può essere eterna e i così detti tempi normali dovranno pur ritornare) sono offerti al placimento ed alla elevazione spirituale di tutte le genti del mondo: danno luce e conforto a ogni uomo che si avvicina ad essi, senza richiedere quale è la razza e la nazionalità cui appartiene.

E quali beni universali, appartenenti cioè idealmente a ogni creatura d'intelletto e di cuore, vanno conservati e il distruggerli e il danneggiarli a recare offesa, la più sanguinante, alla civiltà nostra, che neppure la guerra dovrebbe volere oscurare.

Quel concetto fu largamente inteso in varie parti del mondo e di certo qualche alta personalità mediò di farne bandiera per presentarsi ai contendenti ed invocare che si desistesse risolutamente e definitivamente dal convertire in obiettivi di guerra i settori più pacifici e più prestigiosi della nostra vita odierna.

Ma non lo intesero nè gli inglesi nè gli americani, ed ormai si potrebbe fare un grosso volume raccogliendo tutte le espressioni di compiacimento espresse sul giorna e alla faccia ogni volta che qualche grande espressione della nostra arte e della nostra cultura era stata raggiunta dai bombardatori.

Queste considerazioni non sono pietistiche. I belligeranti dell'Asse, avvinti alle sorti dell'Asse, hanno dimostrato sufficientemente che la guerra terroristica non può essere mai la spada che scioglie il nodo gordiano del conflitto mondiale: per cui se essi deplorano quel terrorismo — anche l'avversario ormai deve essersene persuaso — non lo fanno certo perchè paventino che esso possa influenzare costituzionalmente le sorti del conflitto stesso.

Ma è giusto e necessario consacrare alla storia, visto che la lotta è stata definita la guerra tra due civiltà, quale è quella veramente degna dell'uomo.

Che vi è difatti da attendersi, in fatto di comprensione e di consapevolezza, da parte di quella eterogenea accozzaglia di combattenti avversari (qui non se ne discute neppure il valore strettamente bellico)?

Che ne sanno i giovani piloti canadesi, senegalesi, sudanesi, indiani, australiani, eccetera, eccitati al volo terroristico non da un impeto di dovere patriottico ma dall'offa di un grosso compenso in denaro per ogni colpo riuscito, di una civiltà superiore dalle radici millenarie, di una superiorità d'arte e di cultura che è la maturazione millenaria di germi etnici ed estetici, di fronte alla quale quel che v'ha nei loro paesi, in fatto d'arte e di cultura, non è che balbettio puerile?

Essi passano nella vita odierna come la belva infuriata nel campo coltivo, tutto abbattendo ed estirpando inconsapevoli.

Ma inconsapevoli non sono i loro mandanti, quella che essi comandano è meditata perversità e qualunque siano le sorti della guerra nulla potrà mai levare la loro onta.

Così essi continuano a bombardare Roma e a insidiare i segni più alti dell'arte e della conoscenza e spresi da forza umana, quando a Roma non è rimasta neppur la più lontana parvenza di bellicità.

Gli anglo americani distruggono la basilica di San Lorenzo. I germanici salvano il tesoro impareggiabile di Montecassino. E quando verrà l'ora immancabile delle rappresaglie germaniche, è certo che non toccheranno nulla del patrimonio universale, considerato al di sopra e al di fuori della mischia.

Ed anche per questo la storia ha già emesso il suo giudizio.

Un convento colpito e diciassette suore uccise durante un'incursione su Castel Gandolfo

ROMA, 3 febbraio.

Durante un attacco terroristico anglo-americano sulla cittadina di Castel Gandolfo, la residenza estiva del Papa, l'arma aerea anglo-americana ha bombardato tra l'altro un convento di monache, delle quali 17 sono rimaste uccise. Nell'interno delle mura dell'edificio colpito sono state lanciate quattro bombe che hanno causato danni agli edifici vaticani.

(D.N.B.)

Il generale Garibaldi condannato a morte

La sentenza è stata eseguita

MILANO, 3 febbraio.

Il generale Garibaldi è stato condannato a morte da un Tribunale speciale per la difesa della Repubblica fascista, avendo egli preso parte alla congiura badogliana.

La sentenza, a quanto comunica Radio Roma, è già stata eseguita. (D.N.B.)

Fucilazione a Torino di un individuo trovato in possesso di armi

TORINO, 3 febbraio.

In ottemperanza alle disposizioni del ministro degli Interni, oggi un individuo trovato in possesso di armi nei pressi della tramvia di Rivoli è stato immediatamente fucilato.

Il giuramento dell'Esercito repubblicano sarà prestato il 9 febbraio

Come è stato annunciato nel discorso del Duce ai comandanti regionali dell'Esercito della Repubblica sociale italiana e ai loro Stati maggiori, il giuramento sarà prestato simultaneamente in tutta Italia da tutte le Forze Armate, ed anche dai reparti che già l'avessero, per motivi speciali prestato, il 9 febbraio, 25.o anniversario della Repubblica romana.

La formula del giuramento approvata a suo tempo dal Consiglio dei Ministri è la seguente:

«Giuro di servire e difendere la Repubblica sociale italiana nelle sue istituzioni e nelle sue leggi, nel suo onore e nel suo territorio, in pace e in guerra fino al sacrificio supremo. Lo giuro dinanzi a Dio e ai Caduti per l'unità, per l'indipendenza e l'avvenire della Patria».

Nuovo accordo economico fra Italia e Germania

Il bollettino economico Stefani pubblica il nuovo accordo commerciale tra Germania e Italia.

Il 30 gennaio sono stati firmati da il rappresentante del Grande Reich, ambasciatore Hahn, e il rappresentante del Governo della Repubblica sociale italiana, Segretario generale al Ministero degli Affari esteri Ecc. Mazzolini, accordi e protocolli per regolare i pagamenti tra la Germania e l'Italia.

L'azione del Governo Quisling per la ricostruzione della Norvegia

OSLO, 3 febbraio.

A proposito del secondo anniversario della costituzione del Governo Quisling, il *Frit Folk* scrive che la Norvegia ha ottenuto due anni fa una base per il suo avvenire. Il giornale ricorda poi le diverse dichiarazioni del Führer e del Commissario del Reich sull'atteggiamento generoso tedesco nei confronti del popolo norvegese. I successi finora ottenuti nella ricostruzione della Norvegia, come pure la certezza che gli altri obiettivi saranno ben presto raggiunti, dipendono soprattutto dalla collaborazione e dalla reciproca fiducia tra il Reichskommissar ed il Presidente dei ministri.

Attacco contro le basi nipponiche nelle Marshall

TOKIO, 3 febbraio.

Il Quartiere generale Imperiale annuncia che forti formazioni navali ed aeree nemiche hanno iniziato già dal 30 gennaio un attacco contro le basi nipponiche delle Marshall. Le unità dell'Esercito e della Marina nipponiche sono impegnate in violenti combattimenti difensivi contro gli attaccanti.

"Noi diremo al mondo la nostra opinione,,

Una voce lettone in merito al nuovo trucco staliniano

RIGA, 3 febbraio.

Il giornale lettone «Tevija» scrive a proposito della nuova manovra di Stalin: «Dopo la liquidazione» dei Komintern, del movimento ateo e di simili istituzioni, Stalin ha lanciato una misura specialmente rivoluzionaria per la Russia sovietica, cioè il cambiamento della costituzione sovietica, con la quale evidentemente egli intende staccarsi dai principi basilari del leninismo, sebbene egli a suo tempo aveva manifestato la sua incrollabile fedeltà ai principi del creatore del bolscevismo.

Ma in cosa consiste veramente questa recente decisione di Mosca? Noi sappiamo che anche in seguito i commissari giudaici di Mosca dirigeranno la vita e la politica delle repubbliche sovietiche, indifferente se questi commissari si trovino a Mosca o per esempio nella capitale del Kasakistan. Noi sappiamo che la politica giudaica spingerà anche in futuro i popoli sovietici nella guerra, indifferente se varmata si chiamerà sovietica o kasakistana.

Ma non sappiamo qualche cosa di più da questo recente provvedimento di Stalin, che cioè in base alla nuova costituzione potrebbero comparire un giorno a Londra e a Washington inviati «Sovieto-Lettoni», per presentare al re inglese o al signor Roosevelt le loro credenziali.

Noi respingiamo questo nuovo tentativo di Mosca di parlare al mondo in nostro nome. Saremo noi stessi che dirà al mondo la nostra opinione e non quelli che stanno al soldo di Mosca».

L'oppressione inglese in India

Addosso ad un soldato britannico che fu fatto prigioniero in Italia due mesi addietro si rinvennero, al momento della cattura le quattro fotografie che riproduciamo. Il soldato, che risponde al nome di R. Taylor, era stato, per molti anni a compiere il servizio militare in India, ed aveva avuta occasione di trovarsi a Bombay durante una grande dimostrazione di indiani che chiedevano la libertà per il loro Paese. Fu appunto durante quella dimostrazione — di cui noi diamo quattro eloquenti e inoppugnabili documenti — che il Taylor eseguì le istantanee, non sapendo nella sua passione puramente dilettantesca di fornire al mondo civile altre schiacciante prove dell'incivilità britannica.

Come dichiarò il soldato, quel giorno il reggimento a cui apparteneva il «British Irish Fusilier» una delle unità più scelte e famose dell'esercito inglese — ricevette l'ordine di usare i metodi più radicali contro le masse dei dimostranti. E che l'ordine venisse letteralmente eseguito non ne abbiamo alcun dubbio, osservando le quattro fotografie stampate qui sopra. Esse dimostrano che cosa la Gran Bretagna intenda per la libertà dell'India, vale a dire eterna schiavitù e morte. L'arte di governo britannica si estrinseca nel massacro senza pietà di civili indiani disarmati da parte di soldati inglesi armati. Il Taylor afferma che gli indiani che si vedono nella fotografia erano stati arrestati e avevano tentato di fuggire, ma è impossibile che abbiano solo pensato di compiere questo tentativo vedendo il gran numero di guardie. Ciò sta a dimostrare che non si aveva grandi riguardi nell'uccidere deliberatamente quei disgraziati.

La seconda foto mostra un soldato britannico che tocca col thatti il terribile scudiscio degli schiavisti, il corpo di un indiano. In quel cadavere non c'è più vita; ma il soldato non lo tocca con mano, l'orgoglio inglese verso la razza inferiore non lo consentirebbe.

La terza immagine mostra il trasporto delle vittime delle pallottole e delle baionette inglesi. Sotto la fotografia il Taylor che la eseguì scrisse di proprio pugno «Tutti per il cimitero». E per dimostrare che la cinica frase non è una invenzione, pubblichiamo anche la quarta fotografia in cui appare il facsimile del testo originale che il Taylor stilò in lingua inglese.

Tali documenti sono dedicati a coloro che degli inglesi, e soci, si sono fatti un evangelico concetto e che li aspettano a braccia aperte sperando dalla loro venuta pace, tranquillità, alimenti voluttuari per il loro ventre e denaro per un quieto vivere.

Ed essi portano invece staffilate e disprezzo come per gli indiani e per tutti i popoli che considerano come inferiori e servi.

Some victims of the Bombay Riots

Rt. Corpl. Margrave

SUI FRONTI DI GUERRA

La lotta divampa accanita da Nicopol alla baia finnica

In Italia: Combattimenti d'inaudita violenza intorno al massiccio di Cassino - La tenacissima difesa tedesca - Sterili attacchi nemici nella testa di sbarco di Nettuno

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 3 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Mentre le truppe germaniche hanno respinto attacchi locali dei sovietici nella testa di ponte di Nicopol, esse sono impegnate in duri combattimenti difensivi contro formazioni di carri armati nemici che si spingono in avanti nella zona a sud-ovest di Nipropetrowsch.

Nella zona di combattimento tra Chirovograd e Belaja-Zercow un gruppo d'attacco germanico ha infranto violenti contrattacchi nemici. Si sono sviluppati aspri combattimenti che durano ancora.

Nel territorio a sud dei paludi del Pripet ripetuti attacchi sovietici su Schetelowka sono falliti. Più a nord ovest, nel corso di accaniti combattimenti, sono state abbandonate le località di Rowno e Luzk.

Tra il Pripet e la Beresina come pure nella zona a nord-ovest di Vitebsk, dove i sovietici hanno nuovamente ripreso i loro attacchi, le truppe germaniche hanno ieri conseguito, dopo combattimenti caratterizzati da alterne vicende, un successo difensivo.

Tra il lago Ilmen e la baia finnica le divisioni tedesche sono ulteriormente impegnate in duri combattimenti difensivi. Particolarmente ad occidente di Novgorod, dove in contrattacchi coronati da successo, sono stati distrutti 22 carri armati nemici e ad est di Narva, i sovietici hanno proseguito i loro attacchi con grosse forze.

Nell'Italia meridionale il nemico ha condotto ieri nella testa di ponte di Nettuno alcuni sterili attacchi locali contro il fronte settentrionale. Ad opera di contrattacchi concentrici i successi ottenuti ieri dal nemico sono stati annullati.

Sul fronte meridionale si combatte accanitamente intorno al massiccio montano di Cassino. Le alture dominanti sono rimaste in mano germanica. Le perdite da entrambe le parti sono elevate.

Sul resto del fronte la giornata è trascorsa calma. Alcuni aerei nemici hanno gettato bombe nella scorsa notte sulla Germania occidentale e nord-occidentale.

Prigionieri di tutte le razze catturati a Nettuno sfilano per le vie di Roma

ROMA, 3 febbraio.

Un imponente colonna di prigionieri anglo-americani, che sono stati catturati durante i combattimenti sulla testa di ponte di Nettuno, ha sfilato stamane per le vie della città preceduta da motociclisti della polizia italiana e fiancheggiata da reparti germanici in armi.

La colonna ha proceduto con ordine dirigendosi nella zona di raccolta. La colonna rappresentava un vero campionario di ogni razza: si trattava di uomini raccolti da ogni angolo della terra ed inviati a combattere in Italia per una causa che non è la loro.

NEL SETTORE ITALIANO

I tentativi di sfondamento compiuti dalle forze di invasione si infrangono contro la salda resistenza germanica

BERLINO, 3 febbraio.

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica che circa la lotta sul fronte italiano, che nella giornata di ieri, gli attacchi condotti da grosse forze delle truppe d'invasione nella testa di ponte di Nettuno, come pure sul fronte meridionale, nella zona a nord di Cassino, hanno avuto il carattere di tentativi di sfondamento condotti senza riguardo per le perdite subite.

Il generale Alexander, nonostante l'alto prezzo pagato in uomini e materiali, nella testa di ponte a sud di Roma, non è riuscito a conseguire che un guadagno di terreno di pochi chilometri ad occidente di Cisterna.

Le truppe germaniche hanno opposto una accanita resistenza agli americani, in tenaci combattimenti difensivi ed arditi contrattacchi. Particolarmente notevoli sono stati gli attacchi condotti dalle forze tedesche nelle vicinanze della costa a nord-ovest di Anzio e ad ovest di Aprilia, con impiego di carri armati. Le forze corazzate britanniche sono state costrette ad arrestarsi nella zona antistante alle posizioni germaniche e quindi ricacciate con la distruzione di 13 carri armati del tipo «Sherman». Un altro carro armato nemico è stato catturato intatto da un gruppo di assalto germanico.

Anche a nord di Aprilia una puntata di forze britanniche è stata respinta con considerevoli perdite per l'avversario. La pressione principale degli anglo-americani, che è stata ulteriormente diretta in direzione nord e nord-est contro Cisterna, aveva come obiettivo la conquista della località. Dopo lunghi combattimenti, nel corso dei quali parecchi tentativi di attacco degli anglo-americani sono stati frustrati, gli attacchi hanno potuto progredire di pochi chilometri in direzione nord. Tuttavia i loro attacchi contro Cisterna si sono infranti a notevole distanza da questa località con perdite molto elevate.

Un contrattacco tedesco condotto da entrambi i lati delle forze nemiche ha serrato il fianco di questa infiltrazione mentre forze corazzate germaniche da Cisterna hanno assunto l'iniziativa ed hanno respinto ancora gli anglo-americani notevolmente verso ovest.

Circa i combattimenti sul fronte meridionale, le sanguinose perdite subite dagli anglo-americani e dalle truppe mercenarie francesi a nord di Cassino risultano di giorno in giorno più sproporzionate dagli insignificanti guadagni di terreno finora conseguiti. L'accanita resistenza delle truppe germaniche ha fatto fallire tutti i tentativi di sfondamento compiuti dalle forze di invasione. In seguito a contrattacchi tedeschi due alture sono state riconquistate.

Nella zona dell'Appennino, un reparto d'assalto germanico composto di arditi e guastatori si è spinto per sei chilometri oltre le linee di sicurezza anglo-americane ed ha causato un certo numero di irruzioni nelle posizioni nemiche nonchè a ponti e strade. Due presidi nemici sono stati fatti prigionieri.

Una divisione di negri impiegata in Italia

STOCCOLMA, 3 febbraio.

Da una fonte d'informazione [illegible] in Italia, un [illegible] americano, comunica che [illegible] sionio Asiaticoamericano che è formata esclusivamente da negri, fa parte di un Corpo d'Armata aereo, addetto alla controaerea alla testa di ponte a sud di Roma.

Gli attacchi terroristici anglo-americani sulla Bulgaria

SOFIA, 3 febbraio.

Gli attacchi terroristici anglo-americani sulla capitale bulgara non hanno potuto spezzare la volontà del popolo bulgaro di salvaguardare i suoi diritti e la sua unità. Gli attacchi nemici erano crudeli e gravi. Essi hanno colpito il centro della capitale bulgara e la hanno gravemente devastata.

Dove prima si trovavano piacevoli forme di vita centro europee mescolate a costumi sud-europei, si trovano oggi soltanto distruzioni e deserto. Il centro più movimentato della città, i quartieri più densamente abitati, sono stati colpiti da centinaia di bombe, e i numerosi luoghi di cultura, dei quali il popolo bulgaro era tanto superbo, sono danneggiati; chi potrà affermare che le chiese di Alessandro Newski e Sweta Nedelja, il Sobranje, il giardino zoologico, i monumenti artistici e culturali formano obiettivi militari? Nessun bulgaro comprende per qual motivo i britannici e gli americani, ai quali il popolo bulgaro non ha fatto mai del male, infuriano così inumanamente contro le donne e i bambini.

Nei primi giorni dopo l'attacco vi è stata perciò a Sofia una grande costernazione. Parecchie migliaia di famiglie si sono ritirate nella campagna abbandonando i loro beni distrutti e le loro abitazioni divenute inadoperabili.

Una grande lode va data ai ferrovieri bulgari, che giorno e notte sono rimasti ai loro posti di responsabilità.

Attacco a un convoglio tedesco efficacemente respinto

BERLINO, 3 febbraio.

Nelle ore del mattino della giornata di ieri 13 apparecchi britannici del tipo «Beaufighter» hanno attaccato ad ovest di Stadtlandet sulla costa occidentale della Norvegia un convoglio tedesco.

Da un colpo centrato in pieno è andato perduto un mezzo di scorta tedesco, le altre navi non hanno subito danni. Con l'impiego di nuovi mezzi di difesa in collaborazione con la controaerea di bordo sono stati abbattuti due dei bombardieri britannici attaccanti, i cui equipaggi sono stati tratti in salvo.

(D.N.B.)

La stampa araba contro le pretese di immigrazione del giudeo Weizmann

ANKARA, 3 febbraio.

La stampa araba in Palestina si occupa della pretesa del giudeo Weizmann, di far immigrare altri due milioni di ebrei in Palestina.

Il giornale afferma che la pretesa dev'essere decisamente respinta e che la questione ebraica deve essere finalmente regolata con una sospensione di ogni immigrazione giudaica dal 1. aprile 1944. Ogni intervento della Gran Bretagna a favore di tali pretese, così scrive il giornale «Palestina», avrà come seguito delle forti reazioni nel mondo Arabo.

Il governo di Ibn Saud come pure quello dell'Irak, avrebbero dovuto fare alcuni passi presso il governo britannico per chiarire la posizione inglese di fronte al problema dell'immigrazione giudaica.

Che avviene sul fronte birmano?

BERLINO, 3 febbraio.

Sul fronte birmano-inglese sono state inserite recentemente anche truppe del Governo di Chung King che per l'occasione vestono l'uniforme inglese. Da dichiarazioni di prigionieri risulta che Chung King è stata obbligata a fornire queste truppe e che gli inglesi le hanno trasferite al fronte con tutta urgenza mediante aerotrasporti. Come dappertutto, anche in India l'Inghilterra cerca di risparmiare il proprio sangue.

Per quanto riguarda gli indiani sembra però che, a parte qualche eccezione, non siano stati impiegati nelle prime linee. Presso i soldati indiani attualmente c'è del malumore. Sebbene gli inglesi provvedano a non far soffrire la fame ai soldati indiani, questi sono profondamente turbati dalla miseria della popolazione.

Molte unità bianche sono state ritirate per compiti da svolgere nell'interno dell'India, e sono appunto le lacune formatesi in seguito a questo spostamento di truppe bianche, che i cinesi devono ora colmare.

Ma la contropartita inglese, ossia l'inizio della offensiva contro la Birmania prospettata già tante volte, non ha ancora avuto luogo. A Tokio si prevedeva già due mesi fa l'inizio dell'attacco inglese. Nel frattempo è trascorso il breve periodo che, per le buone condizioni atmosferiche, permetterebbe una offensiva.

Ma per ora lord Mountbatten, il nuovo comandante supremo per l'Asia sud-orientale, è ancora occupato a riordinare le sue unità. Compito tutt'altro che facile, perchè gli americani sono restii e non vogliono sottostare ad un comandante inglese. Ma anche gli stessi inglesi gli mettono il bastone tra le ruote.

Il comandante supremo per l'India, generale Auchinleck, non voleva cedere neppure un reparto delle sue armate e Mountbatten ha dovuto sostenere con lui dure lotte per ottenere alcune delle sue Divisioni. Anche gli americani si dimostrarono poi trattabili soltanto quando vennero fatte loro delle concessioni.

Un ufficiale americano assumerà il comando di un reparto d'aviazione di nuova formazione composto di truppe americane e inglesi. Ma lord Mountbatten non ha ancora il [illegible] organizzare. Ciò che gli manca [illegible] è materiale bellico [illegible]

[illegible] ha a sua disposizione [illegible] Il tempo necessario per preparare l'offensiva birmana, poichè come a suo tempo dichiarò il generale Wavell, la guerra in Asia cominciera soltanto quando quella in Europa sarà terminata.

Da ciò risulta che l'attacco alla fortezza dell'Europa sta alla testa di tutte le imprese militari degli avversari e che le decisioni per l'Asia orientale sono rinviate a un secondo tempo. I cinesi di Chung King non saranno molto lieti di questo programma. Non rimane loro che continuare a lamentarsi per il non adempimento degli impegni di alleanza.

Per contro gli inglesi cercano di dare, mediante l'impiego di bombardieri velivoli da combattimento nel settore birmano, l'impressione che i cinesi intendono sviluppare maggiormente la guerra aerea.

Da parte giapponese si è però constatato che in effetti non vi è da registrare alcun aumento della potenza combattiva degli avversari, poichè il numero dei bombardieri non è aumentato. Sono stati soltanto impiegati dei caccia a protezione degli apparecchi da bombardamento, ciò che fa ritenere che le gravi perdite di bombardieri preoccupino gli inglesi a tal punto da indurli a dotare le loro formazioni con dei caccia di protezione.

La Lotteria di Merano

Il biglietto vincente il premio di un milione venduto a Torino

ROMA, 3 febbraio.

Iniziamo la pubblicazione di un primo elenco dei biglietti vincenti della lotteria di Merano della manifestazione 1943.

Il premio di lire un milione è stato vinto dal biglietto serie T, numero 33374, venduto da Ada Uglione, via Cesare Battisti, Torino. Il premio di lire 500.000 è stato vinto dal biglietto serie AT, n. 26822, venduto da Arena Salvatore di Genova. Il premio di lire 250.000 è stato vinto dal biglietto serie AO, numero 58952, venduto da Durante Fortunato di Terni. Il premio di lire 115.000 è stato vinto dal biglietto serie M, numero 18739, venduto da Ceccoli Ubaldo di Bari. Il premio di lire 57.440 è stato vinto dal biglietto serie F, numero 16290, venduto dalla rabaccheria Migone di Firenze.

I trenta premi di lire 10.000 sono stati vinti dai biglietti: serie AO, numero 25335, venduto da Durante Fortunato, Terni. Serie AM 30263, venduto dalla privativa n. 10, Pisa. Serie AP, numero 38944 (non risulta il nome del venditore). Serie C, numero 23339, venduto dall'Unione ciechi di Milano. Serie AK, numero 50537, venduto da Fellia Giuseppa Margherita. Serie AX, numero 14424, venduto da Deposito monopolio, Brescia. Serie I, numero 71486, venduto da Colinelli Armando di Lugo. Serie F, numero 67440, venduto da Guimin Luigia, Trieste. Serie A, numero 41016, venduto da UNIRE, Roma. Serie AC, numero 32080, venduto da Venzio Franco di Pola. Serie H, numero 155271 venduto da Fischer Sofia, Merano. Serie Q, numero 39026, venduto da Doloetti, Venezia. Serie P, numero 28860, venduto da Doloetti, Venezia. Serie AF, numero 32708, venduto da Manni Giulia, Venezia. Serie AA, numero 25501, venduto da De Zorzi Aurenzo, Cadore. Serie AE, numero 40487, venduto da Giannantonio Paolo, Roma. Serie AG, numero 70886, venduto da Passigli C. di Firenze. Serie AS, numero 23868, venduto da Giuseppe Cammuto, Trieste. Serie AC, numero 25010, venduto da Durante Fortunato, Terni. Serie J, numero 36321, venduto dal carabinieri di Genova. Serie AA, numero 28872, venduto da Veritero Leonardo da Roma. Serie AF, numero 47618, conquistato il venditore. Serie B, numero 16373, venduto da Bianchetti e Vanni di Milano. Serie AH, numero 1093, venduto da Onolo Imposta, sconosciuto. Montecatini. Serie AE, numero 40390, venduto da Dunesa Santacroll, Verona. Serie S, numero 4808, venduto da Eliseri Pietro, Roma. Serie AD, numero 42248, venduto dalla C.I.T. di Verona. Serie A, numero 97390, sconosciuto il venditore.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-18, Amministrazione 3-80, Ufficio Pubblicità 9-16

Distribuzione buoni di carburanti per il mese di febbraio

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica che gli utenti dell'autotrazione dovranno osservare le seguenti modalità per il ritiro dei buoni carburanti e lubrificanti per il mese di febbraio corrente:

Metano: — La distribuzione dei buoni avrà inizio oggi 4 febbraio 1944 ed a ciascun utente di autovetture verranno consegnati buoni per 60 metri cubi, riservandosi il Consiglio di concedere successivamente dei supplementi qualora le disponibilità lo consentano.

Le Ditte Nadali di Udine e Puppin di Pordenone non dovranno accordare nessuna precedenza agli utenti di autovetture, ferme restando le disposizioni relative alla precedenza da accordare agli autoservizi pubblici ed agli autocarri che dovranno essere riforniti per primi.

Le ditte distributrici non dovranno per nessun motivo consegnare bombole di metano agli utenti sprovvisti dei buoni e dei libretti di rifornimento rilasciati dal Consiglio Provinciale dell'Economia.

Benzina. — Oggi 4 febbraio 1944, avrà inizio la distribuzione di buoni esclusivamente per gli automezzi muniti di licenze speciali (autoambulanze, scuole guida, autofunebri ecc.) agli autoservizi pubblici ed agli Enti pubblici della provincia.

I buoni che verranno consegnati agli automezzi di cui sopra avranno la validità improrogabile del 10 febbraio 1944, e gli utenti che non spenderanno i buoni entro tale data perderanno ogni diritto per il ritiro della benzina.

Non verranno accolte richieste di assegnazione di benzina per altri utenti dell'autotrazione privata: il Consiglio si riserva con altro comunicato alla stampa di rendere nota la data in cui avrà inizio la distribuzione dei buoni per i privati, che si presume avrà inizio verso il giorno 11 febbraio.

Legna, carbone ed olio. — La distribuzione dei buoni della legna e del carbone per l'autotrazione e dell'olio lubrificante avrà inizio col giorno 11 febbraio p. v. con le consuete modalità, cioè dietro presentazione della licenza di circolazione su modulo giallo, dei libretti di esercizio degli autocarri e delle carte carburante per le vetture.

Validità buoni benzina e gasolio

Il C.P.E.C. comunica agli interessati che i buoni benzina rilasciati agli utenti con l'indicazione del mese di gennaio 1944, scadranno improrogabilmente il 10 febbraio p.v.

Rinnovazione delle licenze commerciali

L'Unione fascista dei commercianti invita le ditte residenti nel Capoluogo, in possesso di licenze commerciali, a presentare subito, ove non l'avessero ancora fatto, le licenze stesse all'Ufficio di Polizia urbana del Comune di Udine per la vidimazione per l'anno 1944.

Commosse onoranze alla salma di Cesare Tallone sottufficiale aviatore

Trasportata da Reggio Emilia è giunta ad Udine la salma del sergente maggiore dell'Aeronautica Cesare Tallone, scomparso in quella città, come abbiamo a suo tempo dato notizia, durante un'incursione nemica.

Le estreme onoranze tributatele ieri, sono riuscite veramente commoventi per la larga partecipazione di una grande folla di conoscenti ed amici che hanno voluto stringersi intorno al buon compagno ed al valoroso soldato nell'ultimo addio terreno.

Dalla chiesetta della Purità ove la bara era stata deposta, il corteo s'è mosso verso il Duomo ove si celebrarono le esequie. La salma venne portata a spalle dagli amici Dini, Calderola, Chiarandoni, Moro i quali ressero poi i cordoni lungo il tragitto pel Camposanto.

Avevano inviato corone: «Oscar e la santolaa, «gli amici». Sulla bara posava una palma di fiori, estremo omaggio dell'angosciata mamma e dei fratelli.

Notate le rappresentanze dell'Associazione famiglie Caduti dell'Aeronautica con gagliardetto; dell'Azione Cattolica della parrocchia del Redentore; del Rifugio Salesiano Bearzi.

Al camposanto la salma venne tumulata in campo riservato ai Caduti dell'Aeronautica.

Alla famiglia dell'estinto rinnovate condoglianze.

Annonaria

I nuovi prezzi del pollame dei conigli e delle uova

La Sezione provinciale dell'alimentazione, richiamando i decreti sulla disciplina del pollame, conigli e delle uova, comunica i nuovi prezzi dei relativi prodotti in vigore dal 1. corrente mese.

I prezzi vanno così distinti: il primo alla produzione, il secondo dal raccoglitore al centro di raccolta, il terzo dal centro di raccolta al dettagliante, il quarto dal dettagliante al consumatore.

Polli	L. 35.—	38.—	51.60	56.60
Capponi	» 40.—	43.—	58.60	63.20
Galline	» 33.—	36.—	49.—	53.35
Faraone	» 40.—	43.—	56.60	61.60
Tacchini	» 33.—	36.—	49.—	53.35
Tacchine	» 33.—	36.—	49.—	53.35
Anitre oche	» 33.—	36.—	46.—	50.15
Piccioni	» 35.—	38.—	48.50	53.30
Conigli fino a 2 kg.	» 16.—	18.—	36.40	38.65
Conigli oltre 1 2 kg.	» 18.—	20.—	36.40	38.65

Uova fresche, alla produzione L. 3; al pezzo, al consumo L. 3.50.

Condizioni di vendita:

Il prezzo alla produzione si intende per merce a peso vivo, gozzo vuoto.

Il prezzo da raccoglitore a centro di raccolta si intende per merce posta al centro di raccolta, a peso vivo gozzo vuoto.

Il prezzo da centro di raccolta a dettagliante si intende:

POLLERIA: per merce macellata, posta franco centro di raccolta, merce pulita, spennata con cuore, ventriglia, fegato, testa e zampe, senza visceri (esclusione fatta per le anitre ed oche con mudella) e senza sangue, merce asciutta (non bagnata).

CONIGLI: per merce macellata posta franco centro di raccolta, pulita, senza pelle; asciutta (non bagnata), testa piena con cuore, fegato e sangue, senza visceri e senza sangue.

Il pollame giovane deve essere venduto a peso quando superi i pesi seguenti: pulcini gr. 250 antitretti gr. 400; ochette gr. 1500, tacchini gr. 900.

Le infrazioni ai prezzi vigenti saranno punite secondo le norme di cui al R.D.L. 22 aprile 1943 n. 245.

Distribuzione di carni nel capoluogo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la distribuzione delle carni bovine nel capoluogo, di bassa macelleria e di normale consumo, si effettuerà nei giorni 5 e 6 corrente verso presentazione da parte dei consumatori del proprio macellaio del tagliando n. 15 della carta annonaria per generi alimentari vari di VII emissione.

I macellai provvederanno a vendere detti tagliandi al Co.Pro.Ma. entro le mattina di lunedì 7 corrente.

Dopo l'incursione aerea

L'opera del Centro di assistenza

Subito dopo l'incursione aerea nemica, il capo del centro di assistenza della Federazione fascista repubblicana, con altri collaboratori, si è recato sui luoghi colpiti, per recare ai sinistrati l'assistenza del partito, accertare l'entità dei danni in relazione alla assistenza da elargire e per i casi di maggiore necessità, provvedendo per l'assistenza immediata.

Nei giorni seguenti è stato disposto per l'assistenza ai casi meno urgenti.

Invito agli artigiani provenienti dalle terre invase

La segreteria provinciale dell'artigianato invita tutti gli artigiani nato nelle terre invase (Sicilia, Sardegna, Lucania, Calabria, Puglie, Campania) regolarmente iscritti al Partito Fascista Repubblicano, a presentarsi nel più breve tempo possibile presso la propria sede, via Savorgnana 2, per urgenti comunicazioni.

Coloro i quali fossero impossibilitati a presentarsi di persona, possono inviare a mezzo lettera il rispettivo nominativo ed indirizzo.

I francobolli della Repubblica Sociale

Le notizie ufficiali, diramate dal Ministero Finanze, hanno chiarito la questione dei nuovi francobolli della Repubblica Sociale. Saranno tirati posti in vendita prima quelli dedicati ai monumenti distrutti o danneggiati dai bombardamenti aerei e, primo tra gli altri, uscirà il francobollo da 25 cent che sarà illustrato con la riproduzione delle rovine della Basilica di San Lorenzo, a Roma.

Inoltre la serie di nuova emissione celebrerà il sacrificio di Aldo e di Emilio Bandiera. Come è noto quest'anno ricorre il centenario dell'eroica fine dei due patrioti martiri del Risorgimento.

Sono intanto apparse sette cartoline postali attualmente in corso con stampigliature diverse: e precisamente su alcune serie si scorge riprodotto il Fascio Littorio, su altre si vedono insieme la riproduzione del Fascio Littorio e la dicitura: «Repubblica Sociale Italiana», su altre ancora si legge solo la dicitura: «Repubblica Sociale Italiana»; infine altre serie di francobolli recano su ogni pezzo la dicitura: «G. N. R.».

Abbiamo voluto ripetere e riassumere queste notizie (alcune del resto le abbiamo già date con le precedenti informazioni) per esaurire l'argomento e per soddisfare la curiosità dei filatelici. Costoro prima che i francobolli stampigliati cedano il posto agli altri annunziati ufficialmente faranno di tutto per procurarsi un materiale che — non è difficile prevederlo — potrà diventar raro.

Un concorso per operai straordinari nelle Ferrovie dello Stato

L'Ufficio impianti elettrici e di segnalamento «IES» delle Ferrovie dello Stato dovrà assumere in servizio personale non di ruolo con la qualifica di operaio straordinario aspirante sussidiario, da sistemare in località dell'Alto Adige.

Potranno concorrere i giovani muniti almeno del titolo di studio della 5ª classe elementare, nati negli anni 1922 ed antecedenti e negli anni 1926, 1927, 1928.

I concorrenti dovranno conoscere i mestieri di agente motore meccanico od elettricista.

Gli aspiranti saranno chiamati ad un esperimento pratico ed i dichiarati idonei saranno sottoposti a visita medica. Per recarsi alla visita medica ed alla prova di lavoro, nelle località che saranno indicate, i candidati verranno muniti di biglietto gratuito di viaggio.

Gli aspiranti dovranno presentare regolare domanda in carta bollata da L. 6, diretta all'ufficio I.E.S. delle Ferrovie dello Stato di Venezia, indicando in modo chiaro e preciso il nome, il cognome, la data di nascita, l'esatto domicilio ed il titolo di studio posseduto e per i nati negli anni 1922 e precedenti il documento rilasciato dai Comuni dell'avvenuta scolarizzazione della loro posizione militare.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale compartimentale delle Ferrovie dello Stato.

Note salesiane

I Salesiani di Udine hanno festeggiato domenica scorsa la solennità di S. Francesco di Sales, con una Messa nella chiesetta del Monte, e con speciali funzioni in Planis, presso il Rifugio Bearzi.

Nella sala dell'Istituto si è in seguito svolta l'adunanza annuale dei Cooperatori, durante la quale mons. Masotti ha dato relazione del lavoro svolto dall'Unione, e il direttore del luogo, prof. don Zampese ha parlato sulle varie iniziative condotte a termine o iniziate durante il 1943. Interessante l'esposizione sull'anno scolastico ai Bearzi, sulla capacità professionale e sulla formazione religioso-morale dei ragazzi ricoverati, che attualmente assommano a 105. Il direttore ringraziava quindi tutti coloro che si occupano dell'Opera e la beneficano.

Un'offerta per due orfani

Il signor Mario D'Airi, da Udine, ha offerto la somma di lire 500 a favore di due orfani di guerra bisognosi.

ARTE E TEATRI

Il diavolo nella giarrettiera

Non è mancato Nuto Navarrini all'appuntamento annuale: Navarrini, il re del Teatro gaio, il comico inesauribile, il fortunato autore di riviste felici vibranti applauditissimo.

Ne *Il diavolo nella giarrettiera* egli ha confermato iersera il suo fine gusto scenico, in uno sfoggio di scene di luci di costumi: una fantasia pirotecnica a scoppiettante, in cui non sai se ammirare più la vivacità degli attori o la freschezza degli abiti o l'elegante dinamismo delle scenografie o gli sfondi pittoreschi delle coreografie. Tutto il complesso artistico si fonde in una superiore armonia che nella svelta successione dei quadri e via via ammirata compresa applaudita. Sono oltre due ore fittissime di spettacolo che ci trasporta nel granducato danubiano del Warestak nel 1913; e questo basterà per dire subito al lettore quale aria spiri dall'operetta-fantasia. A quadri delizioseamente romantici si alternano altri sbrigliatissimi, come quello del can can che non hanno nulla da invidiare alle più ardenti fantasie cinematografiche consimili; in una ridda indiavolata di canzoni ballabili, ritmi antichi e moderni, non indulgenti al facile *jeu perlé* degli strumenti, ma fusi in un'orchestrazione quanto mai sapiente e colorata.

Nuto Navarrini ha spadroneggiato sulla scena da gran signore: lo hanno secondato l'effervescente Vera Rol, cantante e ballerina di talento agile e flessuosa come un giunco, l'ardente Erica Sandri, la deliziosa Nuccia Galimberti e poi Isa Bonino e Renato Mariani e Aldo Corelli e Bruno Berri e Armando Antoniani e Adolfo Ferrini e tutti gli altri, sempre a posto, vivacissimi Erminio Marino e Giorgio Szoeff nelle loro spigliate fantasie.

Dell'orchestra, diretta dal maestro Ferruccio Martinelli s'è già detto: efficacissima.

Stasera *Il diavolo nella giarrettiera* si replica. Al «Puccini» ore 19.30.

"Une sblanciade di Pasche,, stasera al "Ferroviario,,

Stasera, alle ore 19.45, avremo — come è noto — al Dopolavoro Ferroviario l'attesa rappresentazione della commedia «Une sblanciade di Pasche» di M. Giotti Del Monaco, ad opera della Compagnia «Chel de lum».

Sono validi i biglietti acquistati per la serata di lunedì scorso, sospesa per l'allarme.

Norma per i complessi d'arte varia

Si chiarisce che i complessi d'arte varia possono formarsi e funzionare unicamente con il preventivo benestare del Ministero della Cultura Popolare, e — trattandosi di dilettanti — possono esplicare la loro attività soltanto attraverso l'Organizzazione dopolavoristica od altre Organizzazioni all'uopo autorizzate dalle superiori autorità, nel quale caso la iniziativa e l'attività si svolgerà sotto la sigla dell'Organizzazione, ma mai sotto il nome di privati o di società.

L'avventura dei due ragazzi fuggiti sabato da casa

Rintracciati a Trieste fanno perdere di nuovo le tracce

Si hanno notizie di quel Franco De Gregorio di Andrea di 14 anni abitante in via Capodistria 1 e del suo compagno Paolo Nacci di Francesco di 12 anni, residente in via Zorutti 32, che, come abbiamo già riferito, sabato scorso si erano allontanati da casa in seguito a una marachella compiuta nell'Istituto da essi frequentato.

Come è stato detto, domenica la madre del De Gregorio riceveva dal figliuolo un biglietto in cui diceva: «Perdonami per quello che ho fatto. Ho trovato lavoro e manderò vaglia. Ritornerò». Sulla busta c'era il timbro dell'ufficio postale della stazione ferroviaria.

Si vede che il ragazzo scrisse poco prima di partire con l'amico per Trieste. Si apprende infatti che i due, giunti in quella città, si sono presentati ad un albergatore per essere assunti al lavoro.

L'albergatore, subodorato qualcosa di poco chiaro nella richiesta dei due ragazzi, s'è affrettato ad avvertire la Questura. Agli agenti il De Gregorio spiegò subito di essere venuto a Trieste per acquistare delle sigarette e che, assieme al Nacci, aveva preso alloggio da una zia abitante in viale Sonnino 8. Senonchè, dopo essersi effettivamente recati dalla famiglia De Gregorio, i due si resero subito irreperibili e per quante ricerche venissero fatte non fu possibile fino ra rintracciarli.

Si può immaginare l'angoscia dei genitori, i quali, saputo che i loro figliuoli erano giunti a Trieste, si sono preoccupati di raggiungerli per ricondurli alle loro case, ma i due giovani erano di nuovo scomparsi, forse per paura dei rimproveri.

Ora farebbe opera veramente umana e meritoria chi fosse in grado di dare qualche indicazione sui due fuggitivi, agli indirizzi sopra ricordati.

Per agevolare le ricerche riteniamo opportuno rilevare che il De Gregorio, al momento della fuga di casa, indossava un vestito blu con calzoni alla zuava, paltoncino color marrone, scarpe nere e calze bianche. Ha i capelli castani e parla il dialetto romanesco. Il Nacci aveva un cappotto marrone, calzoni corti ed era senza berretto; ha i capelli ricciuti castani. Il Nacci ha inventato di essere figlio adottivo del De Gregorio e che i suoi genitori sono periti durante un bombardamento.

Cronaca mesta

Roma Blasettig

Sentito cordoglio ha destato in città la tragica morte della buona signorina Roma Blasettig, vittima della incursione aerea del giorno 31 gennaio.

Le onoranze, svoltesi partendo dalla chiesa dell'Ospedale civile, dove la salma era stata accolta, sono state commosse dimostrazione della pietà amorosa di cui la poveretta è stata oggetto da parte di tutti. Le esequie sono state officiate da don Ermenegildo Bosco, parroco di S. Cristoforo, il quale tanto si prodigò l'altro giorno nell'opera di salvataggio e di soccorso ai sinistrati.

Sulla bianca bara posava una corona di fiori della desolata madre e dei fratelli; reggevano i cordoni quattro amiche della scomparsa. Seguivano il feretro i fratelli, i parenti, molte signore e signorine ed una numerosa corona di amici e conoscenti, che accompagnarono la salma fino all'estrema dimora.

Ai familiari tutti, provati da tanto dolore, i sensi del nostro vivo cordoglio e della più commossa solidarietà.

Anna Minighini

Commosse onoranze funebri sono state rese ieri alla salma della compianta signora Anna Minighini in Serafini, deceduta a 73 anni, dopo lunga malattia. Moglie del sig. Costantino Serafini, noto artigiano della nostra città, essa aveva dedicata tutta la propria vita alla cura e all'educazione dei figli, attirandosi numerosissime simpatie per la sua affabilità, e il suo tratto cordiale e sincero.

Il mesto corteo partiva dall'abitazione dell'estinta in via Andreuzzi; avevano inviato corone «a Paolo e Maurizio alla cara nonna»; «Ester e Antonio alla cara mamma»; la famiglia Minighini alla cara Anna, i figli, le nuore e i nipoti. Sulla bara posavano un cuscino di viole, omaggio del marito Costantino.

Reggevano i cordoni le signore Ortiga, Collavizza, Stefanini e Jesse. Al seguito venivano i familiari, i parenti, molte signore amiche e conoscenti.

Le esequie, con messa letta, musica d'organo e canto, seguivano nella parrocchiale di S. Giorgio in via Grazzano, da dove la salma veniva accompagnata al Cimitero monumentale. Essa è stata tumulata in luogo riservato.

Al marito, ai figli, al fratello Giovanni Minighini — che per lunghi anni fu il proto del nostro giornale — ed ai parenti tutti dell'estinta, le nostre vive condoglianze.

Mario Busan

Nel pomeriggio di ieri si sono svolti solenni funebri per onorare la salma del compianto giovane Mario Busan, rimasto ferito durante l'ultima barbara incursione aerea e deceduto a 24 anni dopo brevi sofferenze.

Le esequie sono state celebrate nella chiesa dell'Ospedale civile, da dove il corteo si è quindi mosso verso il camposanto.

Avevano inviato corone i compagni di lavoro, i camerati germanici, gli amici, i cugini Brida ed altri. Sulla bara posava una ghirlanda degli affranti genitori.

Al seguito del carro venivano i familiari, i parenti, i compagni di lavoro e numerosi abitanti di San Osvaldo dove la famiglia dimora.

Ai congiunti tutti rinnoviamo i sensi del nostro vivo cordoglio.

NOZZE D'ORO

Hanno celebrato in questi giorni le nozze d'oro, a Ribis di Reana, i due coniugi Antonia Ronchi, di 68 anni, e Luigi Ribis, di 78 anni.

Una messa solenne è stata officiata per la circostanza nel Santuario della Madonna di Ribis, alla quale intervennero tutti i compaesani, a festeggiare i due arzilli settuagenari, oltre, naturalmente ai figli — dieci ne ebbero —, allo stuolo dei nipoti e dei parenti tutti. Al Vangelo il parroco del luogo ebbe parole di compiacimento e di augurio per la buona coppia, cui auspicò ancora molti anni di vita, nell'affetto dei familiari e dei congiunti tutti.

Rinnoviamo anche noi, ai buoni coniugi Ribis, gli auguri più vivi di lunghi anni ancora, nella certezza che i diuturni sacrifici compiuti durante la loro esistenza saranno di profonda intima soddisfazione, nel sorriso dei figliuoli e dei nipotini, nella tranquillità della mente e del cuore.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Lodovico Cattaruzzi: famiglia Giacomina Zorzi L. 50; per onorare la memoria del dott. Aldo Simonetti: dott. Marcello e Marcella Rossi di S. Lorenzo di Mossa lire 100.

Alla Casa Osanam. — Per onorare la memoria del dott. Aldo Simonetti: dott. G. Pulcher L. 25.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Cousilla Cesetelli: famiglia Angelina Valentinuzzi L. 50.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria del cav. Antonio Gasparini: famiglia Tribaudino L. 20, famiglie Dormisch-Soddu Valente L. 20; per onorare la memoria del dott. Aldo Simonetti: ditta Francesco Dormisch L. 20, Marco Dabala L. 25.

All'Asilo Marco Volpe. — Per onorare la memoria di Pietro Fabris: famiglia Zamparo-Meatroni L. 65.

ALTRE OFFERTE

All'Asilo Marco Volpe. — Per onorare la memoria di Ornella Bruno: Margherita Battistutta L. 20.

All'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra. — La famiglia del dott. comm. Rosario Ruggero, del dott. Mario Pandolfi, dell'avv. Alfiero Massa, del cav. Spartero Toschi, del dott. Giovanni Del Zotto, di Gino Pagani, di Giacomo Ceccon e del dott. Ermete Pellizzari amici intimi del compianto Lodovico Cattaruzzi, per onorare la memoria, hanno offerto L. 2.200; per onorare la memoria del compianto dott. Aldo Simonetti: dr. Ermete Pellizzari L. 50.

Al Rifugio Bearzi. — In memoria di Gio. Batta Scorizzo hanno versato L. 10 ciascuno: Luigi Cossio, Gabrio Raffaeli, Bruno Candrielio, Luigi Baccino, Bruno Marchetti, Guglielmo Lent, Pietro Vidussi, Umberto Turcato, Francesco Moroso, Enrico Sturolo, Augusto Degani, Angelo Costantini, Mario Vidussi, Umberto Mauro; L. 20 ciascuno: Marcello De Monte, Emilio Marinatto, Valentino Scrosoppi; famiglia Fornara 50; Aurelio Anciotto 20; Guido Nuziati 15; L. 5 ciascuno: Attilio Rossi, Ruggero Morgante; N. N. 5, N. N. 5. — In memoria di Luigi Berbina, dott. Giuseppe Cautero L. 50. — In memoria di Giacomo Cirio, Argia Bressan L. 20. — In memoria della signora Cisni, Paolo Parmesan L. 20. — In memoria di Giorgio Rebeschini, Paolo Parmesan L. 50. — In memoria di Enrico Caucigh, Pia Cattaruzzi L. 10. — In memoria di Antonio Gasparini, Adele e Marino Bonacina L. 20. — Per l'intestazione di un lettino al nome di Serafino Comuzzi, impiegati del Genio Civile di Udine L. 452. — In memoria di Clemente Luigi Molinis, la moglie Amalia Molinis e figlio dott. prof. Giuseppe L. 400.

All'E.C.A. — In memoria del cav. dott. Aldo Simonetti: Colutta dott. Antonio L. 10.

Alla Colonia-Asilo di via Gorizia. — In memoria di A. P. Gasparini: Roma Gentilini e famiglia L. 25; Anna e Gigetta Cautero L. 25; Margherita e Bice Brollo L. 25.

Alle Dame di Carità della Parrocchia di S. Marco. — In memoria di G. B. Scozzero: cav. Luigi Mesaglioni 200, famiglia Gemma Feruglio lire 100.

Alla Casa della Madre e del Bambino di Udine, perchè venga intestato un lettino al nome della compianta signora Elvira Regazzi ved. Marchetti, hanno versato: dott. Mario Beroni L. 50, cav. Ernesto Conte 50, dott. Angelo Veritti 30, Silvia Gruch 20, Gina Sperani 20, Bruna Mondini 10, Arrigo Florit 20, Ida Gaetani 20, Maria Ciardi 20, Margherita Pezzino 20, Silvana Brandolini 10, Luigi Dreossi 10, Sabatino Zacchi 10, Maria Caselli 10, Alma Verditti 5, Antonietta Menchini 5, Boris Falcon 5, Rita Lorenzutti 5. Totale L. 310.

Alla Dante Alighieri. — Per iscrivere socio perpetuo il nome del compianto cav. Antonio Gasparini: Alfonso e Antonietta Benedetti L. 20, rag. Giovanni Bagazzoni L. 20, dott. Elio Miotti, Luigi Agnola, Lenna Bottianelli, comm. Luigi Frova L. 10, Sabino Lescovich L. 10.

In memoria di Ludovico Cattaruzzi: Andrea Marcigotto L. 10.

In memoria di Nicolò Serafini: Italo Biarzino L. 10.

Le sottoscrizioni continuano presso Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Alla Mutua agenti di commercio. Per onorare la memoria del compianto socio fondatore Nicolò Serafini sono pervenute, da parte di congiunti, soci ed amici, a favore del fondo assistenziale della Società le seguenti offerte:

L. 200 dalla famiglia Serafini; L. 15 ciascuno da: Giulio Biasutti, Cirillo Benedetti, Enrico Sturolo; L. 10 ciascuno da: Luigi Gaillussi, Angelo Anselmi, Mario Gallina, Italo Franceschetti, Galdino Novello, Angelo Cocca, Guerrino Rumignani, Sergio Travisani, Francesco Ortiga, Giovanni Creatto, Enrico Burra; L. 5 ciascuno da: Angelo Zorzella, Fulvio Masaglio. Totale L. 365.

Per onorare la memoria di Luigi Viviani: Arrigo Zamparini, Giuseppe Tell, Gino Busolini, Danilo Della Rosa, Secondo Candussi, Rosa Bacigalupo, Ugo Grignaschi, Arrigo Gallussi, Ivo Fontana, Paolo Parmesan, Piero Contarini, Gino Magrini, Mario Travisano, Vincenzo Inghes, Lino Comman, Aldo Ebner, Cesare Bernardis, Piero Lupieri lire 10 ciascuno.

Per onorare la memoria del compianto Nicolò Serafini: famiglia Augusto Basnoli, L. 25.

Offerte ai danneggiati dalle incursioni aeree

Camerati del sottufficiale aviatore già volontario in A. S. Ettore Zanuttini, recentemente deceduto, hanno offerto la somma di lire 900 al Centro federale assistenza ai danneggiati dalle incursioni aeree della Federazione fascista repubblicana.

Mortale errore ingerisce soda caustica e decede dopo lunghe sofferenze

Ancora nel dicembre scorso la casalinga Teresa Gulon, in Picogna, fu Valentino, di 61 anni, da Tricesimo, ingeriva per errore della soda caustica, che le produceva [illegible] dolori. Trasportata all'Ospedale Civile della nostra città, la poveretta fu da allora continuamente fra la vita e la morte, soccorsa dalle amorevoli pazienti cure dei sanitari, purtroppo nulla potè la scienza contro la gravità del male, e la povera Gulon decedeva ieri mattina per stenosi esofagea.

La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del Pio luogo, in attesa dei funerali.

Cade da un terrazzino e si frattura un femore

E' stato accolto ieri nel pomeriggio al nostro Ospedale Civile il piccolo Giovanni Romanut, di Luigi, di 5 anni, abitante in viale Bassi, il quale presentava la frattura del femore destro.

Al medico di guardia che gli apprestava i soccorsi del caso e lo faceva immediatamente accogliere in corsia, egli ha dichiarato di essere caduto dal terrazzino della propria abitazione, mentre stava giocando.

Guarirà in quaranta giorni, salvo complicazioni.

Una caduta dalla bicicletta

Il giovane Oreste Burba di Giacomo, di 21 anni, da Teor, cadeva l'altra sera accidentalmente dalla bicicletta in via Cividale, all'altezza del campo contumaciale. Recatosi sanguinante nella clinica del dott. Francescutti, in via Pracchiuso, il sanitario, dopo le cure del caso, (il Burba aveva riportato una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro) lo giudicava guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni.

IL GIORNO

Venerdì 4 febbraio (48.33.1)
Sant'Andrea Corsini

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la corrente settimana presteranno servizio di turno dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.30, le seguenti farmacie: Artis, via Pracchiuso e Celutta, piazza Garibaldi. Servizio permanente notturno: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

OSCURAMENTO

Inizio alle ore 18.30; termine alle ore 5.30.

COPRIFUOCO

Inizio alle ore 23; termine alle ore 5.

Un portafogli scomparso durante un viaggio in corriera

Teresina Cossiro fu Umberto da Tarcento, viaggiava l'altro giorno sulla corriera che da Udine portava a Basiliano. La ressa — manco a dirlo — era veramente soffocante tanto che la Cossiro dovette rimanere pigiata tra persona e persona per tutto il tragitto.

Quand'ella, finalmente, scese e si ricompose le vesti e fece per togliersi dal taschino il portafogli questo non c'era più. Conteneva 50 lire, la carta d'identità, la tessera d'abbonamento per le tranvie Udine - Tarcento e una carta di abbigliamento.

L'infortunio di un autista

L'autista Tancredi Pozzoli di Biagio, di 21 anni, abitante in via Milano, mentre era intento al proprio lavoro nell'impresa Tomai, veniva improvvisamente ferito alla mano sinistra, che gli restava presa nell'ingranaggio di un trapano. Medicato al pronto soccorso della C.R.I. di via Treppo, il giovane veniva riscontrata una ferita lacero-contusa al dito medio della mano stessa, guaribile in una quindicina di giorni.

Indumenti personali per cinquantamila lire rubati alla stazione di Venezia

Sul treno in sosta alla stazione di Venezia, pronto per partire alla volta di Udine, prendeva posto l'altra mattina la signora Ada Brugnoni in Petrini da Modena. Ella posava la sua valigia, contenente indumenti personali per un valore di cinquantamila lire dichiarati, nel solito postello ch'era riuscita ad occupare e, per un ultimo acquisto, scendeva ancora una volta a terra ove rimase sì e no una decina di minuti. Fischiò il treno e la signora Brugnoni risalì sul convoglio, ma entrata nello scompartimento dolorosamente allibì, tant'era la sorpresa dei suoi occhi e più del suo cuore vedendo il suo posto occupato da altra persona e la valigia sparita.

Ci si può immaginare l'angoscioso viaggio.

Quand'ella giunse ad Udine — unico suo conforto, ormai — corse in Questura ove denunciò il fatto.

SPORT

CALCIO

Udinese-Ampelea nella quarta prova di campionato

Dopo la movimentata partita di domenica, sostenuta contro la masseiccia compagine isontina, gli udinesi si apprestano a scendere in campo contro la tenace squadra di Isola. In questa difficile prova i bianco-neri si batteranno certamente con volontà e con passione dimostrando finalmente agli appassionati friulani che l'antica gloria sta per risorgere. Essi faranno cioè il dimenticare — ne abbiamo veramente bisogno — la partita di domenica scorsa, scialba, grigia, fiaccata da un gioco sfruttato, sfocato che ha deluso i nostri tifosi che, veramente si ripromettevano delle due cavalleresche squadre, vecchie rivali nella tradizione dei due castelli, maggior godimento.

Tuttavia, della partita Udinese-Gorizia, edizione 1944 nei ricordi della storia sportiva nostrana non rimarrà che un episodio, uno sfumato episodio che i bianco-neri, con le competizioni avvenire, vorranno al più presto cancellare. Ce lo auguriamo.

In questo campionato, dato i pochi incontri da disputare, soltanto un pareggio nelle prossime competizioni potrebbe riuscire fatale per una squadra che ha i numeri per riuscire e difficile sarebbe la ripresa nella corsa verso il successo.

Siamo sicuri che l'Udinese, dopo le scarse prove sin'ora fornite a causa, forse, del suo indeciso assestamento iniziale, parta ora decisa per affermare ancora una volta la sue elevate possibilità, la sua vecchia indiscussa classe.

Per domenica è assicurato il fischietto di Cantoni, Manente e Ciochiatti alla difesa, mentre vi sarà qualche sostituzione di elementi nella mediana essendo Barbot ancora impossibilitato a giocare. Bertoli, Di Pasquale, D'Odorico, Chizzo e Degano costituiranno il quintetto di punta.

Campionato ragazzi

Udinese, Ardita, Edera, Ricreatorio A e Ricreatorio B sono le squadre che inizieranno domenica il campionato ragazzi, per l'aggiudicazione del titolo di campione friulano ragazzi.

Data la buona preparazione di tutte le squadre si prevedono sin d'ora incontri interessanti che metteranno in luce le possibilità di ogni squadra e di ogni giocatore.

La prima giornata vedrà opposte la forte Udinese al Ricreatorio B che cercherà in ogni modo di sostenere la superiorità avversaria.

L'altro incontro opporrà il Ricreatorio A all'Ardita e, data la buona preparazione di ambedue le squadre, il risultato è incerto.

Osserverà il turno di riposo l'Edera.

Ecco pertanto il calendario delle gare di domenica: Udinese-Ricreatorio B (campo Moretti, ore 10.30); Ricreatorio A-Ardita (campo Brunetta, ore 14.30).

TENNIS

Invito agli studenti

Tutti gli studenti e studentesse, allievi di scuole cittadine e coloro che negli anni precedenti frequentavano istituti, sono invitati a dare la loro adesione per un torneo studentesco di tennis che è in corso di organizzazione.

Le adesioni si ricevono all'ufficio sportivo dell'O.N.B. di via Girardini dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 17 di ogni giorno.

La seconda corsa campestre al Polisportivo Moretti

Domenica 6 corr. alle ore 11 si svolgerà sul campo sportivo Moretti la seconda corsa campestre dell'anata su di un percorso di 3 chilometri circa.

La gara riuscirà certamente interessante, dato lo spirito agonistico che anima i cultori di questo sodalizio, ma utile ramo dello sport.

L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 10.30 presso la tribuna centrale del campo Moretti.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda Udine

Comunicato n. 21 del 1° febbraio 1944

CAMPONATO RAGAZZI

Risultano regolarmente iscritte al campionato a margine le seguenti squadre che vengono raggruppate in unico girone: Ricreatorio A e B, Ardita, Edera, Udinese.

Detto campionato avrà inizio domenica 6 febbraio. E' fatto obbligo alle società di depositare entro martedì 8 febbraio presso questo Direttorio i certificati di nascita dei giocatori partecipanti al campionato. E' obbligo di versare la somma di L. 25 che servirà come deposito per eventuali ammende per rinuncia. Tale somma verrà restituita a fine campionato.

CAMPIONATO DI 1ª CATEGORIA

Le iscrizioni al campionato a margine si chiuderanno improrogabilmente martedì 8 febbraio. Il campionato stesso avrà inizio il 13 febbraio. Si invitano le società ritardatarie a voler inviare la loro adesione. Le squadre già iscritte sono tenute a presentare i certificati di nascita dei giocatori tesserati. A tal proposito si rammenta che al campionato di 1ª categoria possono partecipare i giocatori nati dal 1° gennaio 1919 in poi.

NOMINA FEDERALE

Il Direttorio della V zona, ottenuto il benestare del Comitato Provinciale del C.O.N.I. ha approvato il Direttorio provinciale di Udine per la stagione 1943-44 composto dai seguenti camerati: presidente, cav. Gino Linda; segretario cassiere, rag. Desiderio Piani; membro arbitro: Girolamo Mestroni; membri, Giuseppe Rizzo, cav. Alessandro Fortunati, cav. Nino Gambarini, Giuseppe Zucchiatti.

Partite di domenica prossima 6 febbraio 1944: Ricreatorio A-Ardita, campo Brunetta, ore 14.30; Udinese-Ricreatorio B, campo Moretti, ore 10.30. Riposa Edera.

†

Oggi improvvisamente è mancata ai vivi l'anima eletta di

Maria Burelli fu Angelo

Ne danno la dolorosa partecipazione: il fratello FRANCESCO, la sorella TERESINA, le cognate MARIA D'ORLANDI e LUCIA MOROLDO, i NIPOTI e i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo sabato 5 corrente alle

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi.

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-14, Amministrazione 8-30, Ufficio Pubblicità 9-14

Distribuzione buoni di carburanti per il mese di febbraio

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica che gli utenti dell'autotrazione dovranno osservare le seguenti modalità per il ritiro dei buoni carburanti e lubrificanti per il mese di febbraio corrente:

Metano. — La distribuzione dei buoni avrà inizio oggi 4 febbraio 1944 ed a ciascun utente di autovetture verranno consegnati buoni per 60 metri cubi, riservandosi il Consiglio di concedere successivamente dei supplementi qualora le disponibilità lo consentano.

Le Ditte Nadali di Udine e Puppin di Pordenone non dovranno accordare nessuna precedenza agli utenti di autovetture, ferme restando le disposizioni relative alla precedenza da accordare agli autoservizi pubblici ed agli autocarri che dovranno essere riforniti per primi.

Le ditte distributrici non dovranno per nessun motivo consegnare bombole di metano agli utenti sprovvisti dei buoni e dei libretti di rifornimento rilasciati dal Consiglio Provinciale dell'Economia.

Benzina. — Oggi 4 febbraio 1944, avrà inizio la distribuzione di buoni esclusivamente per gli automezzi muniti di licenze speciali (autoambulanze, scuole guida, autofunebri ecc.) agli autoservizi pubblici ed agli Enti pubblici della provincia.

I buoni che verranno consegnati agli automezzi di cui sopra avranno la validità improrogabile del 10 febbraio 1944, e gli utenti che non spenderanno i buoni entro tale data perderanno ogni diritto per il ritiro della benzina.

Non verranno accolte richieste di assegnazione di benzina per altri utenti dell'autotrazione privata: il Consiglio si riserva con altro comunicato alla stampa di rendere nota la data in cui avrà inizio la distribuzione dei buoni per i privati, che si presume avrà inizio verso il giorno 11 febbraio.

Legna, carbone ed olio. — La distribuzione dei buoni della legna e del carbone per l'autotrazione e dell'olio lubrificante avrà inizio col giorno 11 febbraio p. v. con le consuete modalità, cioè dietro presentazione della licenza di circolazione su modulo giallo, dei libretti di esercizio degli autocarri e delle carte carburante per le vetture.

Validità buoni benzina e gasolio

Il C.P.E.C comunica agli interessati che i buoni benzina rilasciati agli utenti con l'indicazione del mese di gennaio 1944, scadranno improrogabilmente il 10 febbraio p.v

Rinnovazione delle licenze commerciali

L'Unione fascista dei commercianti invita le ditte residenti nel Capoluogo, in possesso di licenze commerciali, a presentare subito, ove non l'avessero ancora fatto, le licenze stesse all'Ufficio di Polizia urbana del Comune di Udine per la vidimazione per l'anno 1944.

Commosse onoranze alla salma di Cesare Tallone sottufficiale aviatore

Trasportata da Reggio Emilia è giunta ad Udine la salma del sergente maggiore dell'Aeronautica Cesare Tallone, scomparso in quella città, come abbiamo a suo tempo dato notizia, durante un'incursione nemica.

Le estreme onoranze tributatele ieri, sono riuscite veramente commoventi per la larga partecipazione di una grande folla di conoscenti ed amici che hanno voluto stringersi intorno al buon compagno ed al valoroso soldato nell'ultimo addio terreno.

Dalla chiesetta della Purità ove la bara era stata deposta, il corteo s'è mosso verso il Duomo ove si celebrarono le esequie. La salma venne portata a spalle dagli amici Dini, Calderola, Chiarandoni, Mero i quali resero poi i cordoni lungo il tragitto pel Camposanto.

Avevano inviato corone: «Oscar e la santola», «gli amici». Sulla bara posava una palma di fiori, estremo omaggio dell'angosciata mamma e dei fratelli.

Notate le rappresentanze dell'Associazione famiglie Caduti dell'Aeronautica con gagliardetto; dell'Azione Cattolica della parrocchia del Redentore; del Rifugio Salesiano Bearzi.

Al camposanto la salma venne tumulata in campo riservato ai Caduti dell'Aeronautica.

L'avventura dei due ragazzi fuggiti sabato da casa

Rintracciati a Trieste fanno perdere di nuovo le tracce

Si hanno notizie di quel Franco De Gregorio di Andrea di 14 anni abitante in via Capodistria 1 e del suo compagno Paolo Nacci di Francesco di 13 anni, residente in via Zorutti 23, che, come abbiamo già riferito, sabato scorso si erano allontanati da casa in seguito a una marachella compiuta nell'Istituto da essi frequentato.

Come è stato detto, domenica la madre del De Gregorio riceveva dal figliolo un biglietto in cui diceva: «Perdonami per quello che ho fatto. Ho trovato lavoro e manderò vaglia. Ritornerò». Sulla busta c'era il timbro dell'ufficio postale della stazione ferroviaria.

Si vede che il ragazzo scrisse poco prima di partire con l'amico per Trieste. Si apprende infatti che i due, giunti in quella città, si sono presentati ad un albergatore per essere assunti al lavoro.

L'albergatore, subodorato qualcosa di poco chiaro nella richiesta dei due ragazzi, s'è affrettato ad avvertire la Questura. Agli agenti il De Gregorio spiegò subito di essere venuto a Trieste per acquistare delle sigarette e che, assieme al Nacci, aveva preso alloggio da una zia abitante in viale Sonnino 9. Senonchè, dopo essersi effettivamente recati dalla famiglia De Gregorio, i due si resero subito irreperibili e per quante ricerche venissero fatte non fu possibile fino ora rintracciarli.

Si può immaginare l'angoscia dei genitori, i quali, saputo che i loro figlioli erano giunti a Trieste, si sono preoccupati di raggiungerli per ricondurli alle loro case, ma i due giovani erano di nuovo scomparsi, forse per paura dei rimproveri.

Ora farebbe opera veramente umana e meritoria chi fosse in grado di dare qualche indicazione sui due fuggitivi, agli indirizzi sopra ricordati.

Per agevolare le ricerche riteniamo opportuno rilevare che il De Gregorio, al momento della fuga da casa, indossava un vestito blu con calzoni alla zuava, paltoncino color marrone, scarpe nere e calze bianche. Ha i capelli castani e parla il dialetto romanesco. Il Nacci aveva un cappotto marrone, calzoni corti ed era senza berretto, ha i capelli ricciuti castani. Il Nacci ha inventato di essere figlio adottivo del De Gregorio e che i suoi genitori sono periti durante un bombardamento...

Ancora furti di pollame

Sei conigli, ignoti, nottetempo asportavano dal pollaio, mediante effrazione della serratura della sua di Giovanni Gregoratti di Domenico, da Planeada di Palazzolo dello Stella. In un'altra frazione di Palazzolo, e precisamente a Volpares, sei galline ed un tacchino sportivano dal pollaio di Virgilio Michelin di Guglielmo.

Tre furti di pollame sono avvenuti a Pling di Tavagnacco, in danno di Anna Chittaro di Guido, di Elisa Baracetti di Antonio, e di Filomena Chittaro di Umberto. I malfattori rubavano alla prima otto galline, alla seconda sei, ed alle terza ben trentaquattro.

I furti sono stati denunciati ai rispettivi Comandi dei carabinieri.

Un portafogli scomparso durante un viaggio in corriera

Teresina Cosatto fu Umberto da Tarcento, viaggiava l'altro giorno sulla corriera che da Udine parte a Basiliano. La ressa — manco a dirlo — era veramente soffocante tanto che la Cosatto dovette rimanere pigiata tra persona e persona per tutto il tragitto.

Quand'ella, finalmente, scese e si ricompose le vesti e fece per togliersi dal taschino il portafogli questo non c'era più. Conteneva 50 lire, la carta d'identità, la tessera d'abbonamento per le tranvie Udine - Tarcento e una carta di abbigliamento.

Indumenti personali per cinquantamila lire

rubati alla stazione di Venezia

Sul treno in sosta alla stazione di Venezia, pronto per partire alla volta di Udine, prendeva posto l'altra mattina la signora Ada Brugnoni in Petrini, da Modena. Ella posava la sua valigia, contenente indumenti personali per un valore di cinquantamila lire dichiarati, nel suo posticino ch'era riuscita ad occupare e, per un ultimo acquisto, scendeva ancora una volta a terra ove rimase sì e no una decina di minuti. Fischiò il treno e la signora Brugiani risalì sul convoglio, ma entrata nello scompartimento dolorosamente allibì, tant'era la sorpresa dai suoi occhi e più del suo cuore vedendo il suo posto occupato da altra persona e la valigia sparita.

Ci si può immaginare l'ansioso viaggio.

Quand'ella giunse ad Udine — unico suo conforto, ormai — corse in Questura ove denunciò il fatto.

Cade da un terrazzino e si fratura un femore

E' stato accolto ieri nel pomeriggio al nostro Ospedale Civile il piccolo Giovanni Romanut, di Luigi, di 6 anni, abitante in viale Duesi, il quale presentava la frattura del femore destro.

Al medico di guardia che gli apprestava i soccorsi del caso e lo faceva immediatamente accogliere in corsia, egli ha dichiarato di essere caduto dal terrazzino della propria abitazione, mentre stava giocando.

Guarirà in quaranta giorni, salvo complicazioni.

Una caduta dalla bicicletta

Il giovane Oreste Burba di Giacomo, di 21 anni, da Teor, cadeva l'altra sera accidentalmente dalla bicicletta in via Cividale, all'altezza del campo contumaciale. Recatosi sanguinante nella clinica del dott. Francescutti, in via Pracchiuso, il sanitario, dopo le cure del caso (il Burba aveva riportato una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro) lo giudicava guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni.

L'infortunio di un autista

L'autista Tancredi Pozzoli di Biagio, di 21 anni, abitante in via Milano, mentre era intento al proprio lavoro nell'impresa Tomat, veniva improvvisamente ferito alla mano sinistra, che gli restava presa nell'ingranaggio di un trapano. Medicato il pronto soccorso della C.R.I. di via Treppo, al giovane veniva riscontrata una ferita lacero-contusa al dito medio della mano stessa, guaribile in una quindicina di giorni.

L'arresto d'una ventenne per furto continuato

E' stata arrestata Natalina Mion di venti anni, da Mogliano Veneto, quale autrice di furto continuato ai danni di una famiglia udinese nella cui casa ella serviva da domestica.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

COMUNICATO

LA DITTA GUGLIELMO QUERINI A SEGUITO DELL'INCURSIONE DEL 4 GENNAIO, AVVERTE LA SUA SPETTABILE CLIENTELA, DELLA SUA CESSAZIONE TEMPORANEA DI OGNI ATTIVITA' COMMERCIALE.

AVVISO

Generosa ricompensa alla persona che potrà dare indicazione di l'automobile marca «Aprilia» targata UD 10215 di colore grigio chiaro, rubata in via Rialto N. 11 al dott. Guido Butti la sera di lunedì scorso durante l'allarme aereo dalle ore 19.30.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - Compagnia di Rivista NAVARRINI: «Il Diavolo nella giarrettiera». Ore 19.30.

FERROVIARIO - LA SBLANCIADA DI PASCHE. Compagnia «Che de Lum». Ore 19.45.

CINEMATOGRAFI

ODEON: ENRICO IV, con C. Calamai e O. Valenti. Ore 14.

GARIBALDI - DONNA FRA LE BELVE, con L. Marembach. O. 15.

IMPERO - QUATTRO PASSI FRA LE NUVOLE, con G. Cervi. O. 15.

CECCHINI - OCEANO IN FIAMME, con Delgen e Markus. Ore 15.

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

VENDO Udine periferia fabbrica esente imposte. Vani 12, mq. 500 terreno misto. Scrivere Pubblicità 3731 Popolo Friuli.

VENDO vicinanze stazione Manzano appezzamento terreno fabbricabile 12.50 mq. d'angolo, adatto per industria, commercio, 32 mq. Fontanini, Manin, 9, tel. 13.60. 3732

VENDO, affitto, due negozi rimessistura calze buone condizioni, rivolgersi via Carbone 7 a. 3713

CERCASI autocarro d'occasione anche senza gomme. Telefonare Paluzzi cabina Paderno. 3736

COMMERCIALI

AFFARONE causa partenza vendesi pianoforte tedesco, cassaforte tedesca antincendio e furto, macchina fotografica. Rivolgersi via Paola 11 int. 2, Udine. 3712

FISARMONICA 120 Bassi vendesi Rivolgersi ore 13-14. Missionari 14. 3729

VENDO Fiat 500 prima serie ottimo stato gommata 90 per cento. Escluse intermediari Pubblicità 3730 Popolo Friuli.

VENDESI gelateria elettrica nuova 4 fori completa compressore con Cattabriga. Pubblicità Popolo Friuli 3712.

AFFITTI

AFFITTASI camera con pensione Indirizzo 3726 Pubblicità Popolo Friuli.

PERSONA seria riceverebbe pasti ed oltre porta Gemona, abitazione indipendente piccola famiglia durante periodo sfollamento. Offerte 3733 Pubblicità Popolo Friuli.

SIGNORE cercano matrimoniale uso cucina paraggi via Gemona o Gorizia 3694 Pubblicità Popolo Friuli.

URGE appartamento 3-4 vani Udine preferibilmente periferia. Offerte 3720 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI cuoca provetta, retribuzione ottima referenze. Scrivere Amministrazione Freschi, Cordevado, Udine.

CERCANSI ragazze esperte filatura di lana «Angora». Presentarsi Enrich via Aquileia 64, Udine.

OFFERTE DI IMPIEGO

URGE attivo elemento maschile disposto collaborare con importante Agenzia nelle zone di Spilimbergo, Maniago o paesi limitrofi. Scrivere Alcanza via Mazzini 14, Spilimbergo. 3718

DOMANDE DI IMPIEGO

SIGNORINA diciannovenne, junior pratica amministrativa, esperta pratiche contributi previdenziali, dattilografia, primarie referenze, offresi. Telefonare 17-05.

DOMANDE DI LAVORO

VENTINOVENNE offresi usciere o custode disposto ovunque. Scrivere Silvestro, Stella d'Oro, Pordenone.

VARI

UFFICIO attrezzato offre assistenza sinistrati guerra rapide liquidazioni danni. Via Sauro 1, tel. 17-05.

Annunci sanitari

Dr. ERMES FAIONI
MEDICINA GENERALE
MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Manzoni n. 1
Riceve dalle 14 alle 17, telef. 16.49

Dott. SCROSOPPI
MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE
Udine - Via Poscolle 22
Riceve 10-30-12-30 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - Tel. 6-56

Il Dr. T. BALDASSARRE
ha ripreso visite e consulti nella propria Casa di Cura per
MALATTIE DEGLI OCCHI
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3.60

Dr. G. De CHECO
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE PELLE e GENITO URINARIE
Cura delle vene varicose
Riceve in via Manin, 17 - Tel. 8.34
UDINE

DANNI GUERRA
PROCEDURA RAPIDA
ASSUME STUDIO ATTREZZATO
Rivolgersi via Cavour 3, II piano oppure telefonare 17.50

Annonaria

I nuovi prezzi del pollame dei conigli e delle uova

La Sezione provinciale dell'alimentazione, richiamando i decreti sulla disciplina del pollame, conigli e delle uova, comunica i nuovi prezzi dei relativi prodotti in vigore dal 1. corrente mese.

I prezzi vanno così distinti: il primo alla produzione, il secondo dal raccoglitore al centro di raccolta, il terzo dal centro di raccolta al dettagliante, il quarto dal dettagliante al consumatore.

Polli	L. 35.—	38.—	51.60	56.60
Capponi	» 40.—	43.—	58.60	63.20
Galline	» 33.—	36.—	49.—	53.35
Faraone	» 40.—	43.—	58.60	61.60
Tacchini	» 33.—	36.—	49.—	53.35
Tacchine	» 33.—	36.—	49.—	53.35
Anitre oche	» 33.—	36.—	46.—	50.15
Piccioni	» 35.—	38.—	48.50	53.30
Conigli fino a 2 kg.	» 16.—	18.—	36.40	38.65
Conigli oltre i 2 kg.	» 18.—	20.—	36.40	38.65

Uova fresche, alla produzione L. 3; al pezzo, al consumo L. 3.50.

Condizioni di vendita:

Il prezzo alla produzione si intende per merce a peso vivo, gozzo vuoto.

Il prezzo da raccoglitore a centro di raccolta si intende per merce posta al centro di raccolta, a peso vivo gozzo vuoto.

Il prezzo da centro di raccolta a dettagliante si intende:

POLLERIA: per merce macellata, posta franco centro di raccolta, merce pulita, spennata con cuore, ventriglia, fegato, testa e zampe, senza visceri (esclusione fatta per le anitre ed oche con nudella) e senza sangue, merce asciutta (non bagnata).

CONIGLI: per merce macellata posta franco centro di raccolta, pulita, senza pelle; asciutta (non bagnata), testa piena con cuore, fegato e sangue, senza visceri e senza zampe.

Il pollame giovane deve essere venduto a peso quando superi i pesi seguenti: pulcini gr. 250 anitretti gr. 400, ochette gr. 1500, tacchini gr. 900.

Le infrazioni ai prezzi vigenti saranno punite secondo le norme di cui al R.D.L. 22 aprile 1943 n. 245.

Distribuzione di carni nel capoluogo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la distribuzione delle carni bovine nel capoluogo, di bassa macelleria e di normale consumo, si effettuerà nei giorni 5 e 6 corrente verso presentazione da parte dei consumatori al proprio macellaio, del tagliando n. 154 della carta annonaria per generi alimentari vari di VII emissione.

I macellai provvederanno a vendere detti tagliandi al Co.Pro.Ma. entro la mattina di lunedì 7 corrente.

Dopo l'incursione aerea

L'opera del Centro di assistenza

Subito dopo l'incursione aerea nemica, il capo del centro di assistenza della Federazione fascista repubblicana, con altri collaboratori, si è recato sui luoghi colpiti, per recare ai sinistrati l'assistenza del partito, accertare l'entità dei danni in relazione alla assistenza da elargire e per i casi di maggiore necessità, provvedendo per l'assistenza immediata.

Nei giorni seguenti è stato disposto per l'assistenza ai casi meno urgenti.

Invito agli artigiani provenienti dalle terre invase

La segreteria provinciale dell'artigianato invita tutti gli artigiani attivi nelle terre invase (Sicilia, Sardegna, Lucania, Calabria, Puglie, Campania) regolarmente iscritti al Partito Fascista Repubblicano, a presentarsi nel più breve tempo possibile presso la proprie sede, via Savorgnana 7, per urgenti comunicazioni.

Coloro i quali fossero impossibilitati a presentarsi di persona, possono inviare a mezzo lettera il rispettivo nominativo ed indirizzo.

I francobolli della Repubblica Sociale

Le notizie ufficiali, diramate dall'Agenzia «Stefani», hanno chiarito la questione dei nuovi francobolli della Repubblica Sociale. Saranno infatti posti in vendita prima quelli dedicati ai monumenti distrutti o danneggiati dai bombardamenti aerei; e, primo fra gli altri uscirà il francobollo da 25 cent che sarà illustrato con la riproduzione delle rovine della Basilica di San Lorenzo, a Roma.

Inoltre la serie di nuova emissione celebrerà il sacrifizio di Attilio e di Emilio Bandiera. Come è noto quest'anno ricorre il centenario dell'eroica fine dei due purissimi martiri del Risorgimento.

Sono intanto apparse serie di francobolli attualmente in corso con stampigliature diverse: e precisamente su alcune serie si scorge riprodotto il Fascio Littorio, su altre si vedono insieme la riproduzione del Fascio Littorio e la dicitura: «Repubblica Sociale Italiana»; su altre ancora si legge solo la dicitura: «Repubblica Sociale Italiana»; infine altre serie di francobolli recano su ogni pezzo la dicitura: «G. N. R.».

Abbiamo voluto ripetere e riassumere queste notizie (alcune del resto le abbiamo già date con le precedenti informazioni) per esaurire l'argomento e per soddisfare la curiosità dei filatelici. Costoro prima che i francobolli stampigliati cedano il posto agli altri annunziati ufficialmente faranno di tutto per procurarsi un materiale che — non è difficile prevederlo — potrà diventar raro.

Un concorso per operai straordinari nelle Ferrovie dello Stato

L'Ufficio impianti elettrici e di segnalamento «IES» delle Ferrovie dello Stato dovrà assumere in servizio personale non di ruolo con la qualifica di operaio straordinario aspirante sussidiario, da sistemare in località dell'Alto Adige.

Potranno concorrere i giovani muniti almeno del titolo di studio della 5ª classe elementare, nati negli anni 1922 ed antecedenti e negli anni 1926, 1927, 1928.

I concorrenti dovranno conoscere i mestieri di aggiustatore meccanico od elettricista.

Gli aspiranti saranno chiamati ad un esperimento pratico ed i dichiarati idonei saranno sottoposti a visita medica. Per recarsi alla visita medica ed alla prova di lavoro, nelle località che saranno indicate, i candidati verranno muniti di biglietto gratuito di viaggio.

Gli aspiranti dovranno presentare regolare domanda in carta bollata da L. 6, diretta all'ufficio I.E.S. delle Ferrovie dello Stato di Venezia, indicando in modo chiaro e preciso il nome, il cognome, la data di nascita, l'esatto domicilio, ed il titolo di studio posseduto e per i nati negli anni 1922 e precedenti il documento rilasciato da Comuni dell'avvenuta regolarizzazione della loro posizione militare.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale compartimentale delle Ferrovie dello Stato.

Un'offerta per due orfani

Il signor Mario D'Atri, da Udine, ha offerto la somma di lire 500 a favore di due orfani di guerra bisognosi.

Mortale errore

Ingerisce soda caustica e decede dopo lunghe sofferenze

Ancora nel dicembre scorso la casalinga Teresa Guion, in Picogna, fu Valentino, di 61 anni, da Tricesimo, ingeriva per errore della soda caustica, che le produceva immediatamente acuti dolori. Trasportata all'Ospedale Civile della nostra città, la poveretta fu da allora continuamente fra la vita e la morte, soccorsa dalle amorevoli pazienti cure dei sanitari, purtroppo nulla potè la scienza contro la gravità del male, e la povera Guion decedeva ieri mattina per stenosi esofagea.

La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del Pio luogo, in attesa dei funerali.

DALLA PROVINCIA

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO: REDAZIONE e PUBBLICITA' via Roma 3 - Tel. 83

FORNI di SOPRA

Assegnazione di legname da ardere e da lavoro

Il Podestà fa presente che è sospesa dal 1. gennaio a tutto il mese di luglio la consegna di legname da ardere o per fabbisogni agli abitanti. Le domande relative possono però essere ugualmente indirizzate al Podestà in carta da bollo da lire sei. Dette domande saranno a suo tempo inoltrate alla Milizia Forestale, che nel secondo semestre dell'anno in corso provvederà alle relative assegnazioni e consegne.

Commosse onoranze ad una vittima del lavoro

Il giorno 1. febbraio c. m., alle ore otto, mentre attendeva al lavoro di traduzione di tronchi in località «Tintai» alle dipendenze della ditta Arnaldo Venier, veniva colpito da un tronco in pieno petto il boscaiolo Severino Antoniaconi di Gio. Batta, di anni 36. Raccolto esanime dai compagni di lavoro veniva trasportato d'urgenza al proprio domicilio, quivi giunto decedeva senza aver preso conoscenza.

Lo scomparso, indefesso lavoratore, d'animo buono e leale era conosciuto e molto stimato in questo paese. Lo dimostrò la partecipazione ai funerali svoltisi la mattinata del giorno seguente ove nessuna famiglia mancava di seguirlo all'ultima sua dimora. Il caro Severo, così lo chiamavano, faceva parte dei Vigili del fuoco e da poco tempo era rientrato in seno alla sua famiglia dopo aver prestato con fede il suo servizio in varie città. Per questo la bara veniva trasportata dai suoi colleghi ai quali si leggeva negli occhi il dolore per la immatura fine toccata al loro collega.

Seguivano la bara i due figli in tenera età che accompagnavano il loro amatissimo padre — come lo seguivano quando si recava allo stavolo di «Puenzas» — ma questa volta in un viaggio senza ritorno.

Alla vedova, così duramente colpita ed ai familiari esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

FORNI AVOLTRI

Elargizioni benefiche

La Società Miniere Monte Avanza, impiegati ed operai dipendenti, per ricordare la memoria dell'operaio Fontil Pietro, deceduto nell'Ospedale civile di Tolmezzo il 31 dicembre 1943, hanno elargito a favore della famiglia, in condizioni bisognose, la somma di lire 933,40.

ENEMONZO

Pro sfollati e sinistrati

In seguito all'appello rivolto dal Commissario prefettizio alla popolazione del comune per un contributo a favore degli sfollati e dei sinistrati dai bombardamenti aerei, pubblichiamo un primo elenco delle offerte a tutt'oggi pervenute:

Frazione di Enemonzo, L. 790,50; Scolaresche di Enemonzo, 324; Dipendenti del Comune, 200; frazione di Preone, 325; Scolaresche di Preone, 139,60; frazione di Colza, 103,70; Scolaresche di Colza, 193; frazione di Fresis, 195; Scolaresche di Fresis, 40,50; frazione di Matajo, 219; frazione di Esemon di Sotto, 183; frazione di Quinis, 149; frazione di Tartinis, 71. Totale primo elenco L. 3,112,30.

PALUZZA

Funebri Anna Quaglia

Si sono svolte, con larga partecipazione di popolo, le estreme onoranze della compianta signora Anna Quaglia ved. Plazzotta, proprietaria dell'albergo Italia. Conosciuta in tutta la vallata per le sue doti di bontà e di rettitudine, lascia con la sua repentina dipartita largo cordoglio e perenne ricordo in quanti la conobbero.

Ai familiari vive condoglianze.

* * *

Per onorare la sua memoria sono state fatte alla locale Casa di ricovero le seguenti offerte:

Famiglia Ferdinando Somma, Piano Arta, lire 50; Angelina Quaglia Piano Arta 50; famiglia Gio. Batta Quaglia, Priola 50; famiglia Felice Del Bon, Paluzza 50; Leonardo Quaglia, Sutrio 20; Elsa Moser, Paluzza 40; Attilio Quaglia, Priola 100; Tea Piora, Paluzza 25; dott. Michele Santoro, Paluzza 50; Egiziano Englaro, Paluzza 50; famiglia Andrea Brunetti, Paluzza 100; famiglia dr. Carpenedo, Paluzza 100; Giosuè Cimiotti, Piano Arta 50; famiglia Solion, Paluzza 50; famiglia rag. Aldo Tomsich, Paluzza 30.

OVARO

Note metereologiche

Causa della persistente siccità

Per il mese di gennaio c'è ben poco da segnalare se si eccettua il 25, in cui cadeva tre cent. di neve subito scomparsa, il cielo fu costantemente sereno l'atmosfera calma, eccettuato il 15 e il 26, e la temperatura relativamente mite, la cui punta minima discese in un sol giorno, il 7, a meno 10 centg. mite dico se si confrontano i — 14.5 del gennaio 1943; i — 20 del gennaio 1942; i — 17 di quelli del 1938 e 1939. Le massime non discesero mai sotto lo zero come avvenne nei mesi su ricordati, e raggiunse i + 11,5 il 31. Le tre medie mensili furono: massima +4,25; minima — 3,5; generale +1,5 centg.

La persistente attuale siccità — dal 21 dicembre u. s. — se si eccettua i 3 cent. di neve caduta il 25 gennaio e subito scomparsa, non avvennero precipitazioni di alcun genere. Tale siccità non si deve attribuire, come sembrerebbe guardando il cielo sempre terso e cristallino, alla mancanza di vapore acqueo nella troposfera, cioè nello strato dell'atmosfera in cui si formano le nuvole in tutte le loro molteplici qualità e quantità, dalla semplice nebbia che lambisce la terra, ai cumuli, agli strati, ai nembi e fino agli evanescenti cirri, con le loro più fantastiche forme, e cioè fino a circa 10 mila metri dal suolo.

Il prof. Piccard, nelle sue ardite ascensioni, constatò in più modi che nella stratosfera, e cioè dai 14 ai 30 mila metri di quota, vi è una soprasaturazione di umidità, pur trovandosi l'aria di quelle alte regioni atmosferiche limpida ed il cielo perennemente sereno, immacolato. Il vapore acqueo di quelle alte regioni non giunge mai sulla terra ferma perchè gli mancano gli elementi atti per la condensazione.

Per chi non lo sapesse, l'atmosfera terrestre si distingue in parecchi strati, a seconda della composizione e caratteristiche speciali di ciascuna di essa, e cioè nella troposfera, in cui noi viviamo immersi come pesci nell'acqua, nella tropopausa, nella stratosfera, nella ozonosfera, nella ionosfera o di Kennelly-Heaviside (nome degli scienziati che la scoperse). L'inizio della ionosfera oscilla fra gli 80 ed i 120 chilometri sopra il suolo, a seconda delle ore di illuminazione solare da cui direttamente dipende, e dalle stagioni, e si estende verso l'alto a un limite finora indefinito. E' questo lo strato in grazie e a mezzo del quale l'uomo può trasmettere le radio onde da un punto all'altro della terra, e fino e oltre agli antipodi. E' all'oscillanza in senso verticale di questo strato — dovuta al bombardamento atomico di quell'elemento da parte dei raggi solari — che influisce sulla intensità più o meno forte delle radio ricezioni.

La persistente siccità locale non è dovuta alla supposta mancanza di vapore acqueo nella troposfera, in quanto che essa ne è ben provvista, se si ponga che l'evaporazione dell'acqua si effettua in ogni stagione in ogni ora della giornata, dall'oceano più vasto alla più stretta e fangosa pozzanghera, dal fiume più grande e maestoso, al ringagnolo più misero, dagli effetti della combustione alla respirazione e traspirazione animale e vegetale, e tutto questo vapore acqueo s'innalza, e sale, per effetto della sua minima densità, quale è quella dell'elemento che è il corpo più leggero che si conosca, e si immagazzina nelle alte regioni atmosferiche.

La siccità attuale dipende dalla mancanza temporanea nella nostra troposfera di nuclei di condensazione, che possono essere particelle solide igroscopiche che assorbono il vapore acqueo liquefandosi, o di ioni (cariche elettriche positive), e la mancanza temporanea di nuclei di sublimazione, insolubili. Intorno agli uni o agli altri, a seconda del grado di saturazione e della temperatura dell'aria, si formano le goccioline di pioggia.

I nuclei di sublimazione consistono in polviscolo atmosferico, in frammenti di materie organiche ed inorganiche, di polveri cosmiche e meteorolitiche entrate nella nostra atmosfera.

L'attuale siccità è dovuta inoltre anche e specialmente alla mancanza temporanea di correnti atmosferiche ascendenti che trasportino nelle alte regioni detriti o frammenti atti alla condensazione e sublimazione del vapore acqueo, alla mancanza nelle alte regioni della topofera di correnti orizzontali e contrarie e in strati adiacenti sovrapposti e di dislivello di temperatura fra tali correnti.

Alla mancanza temporanea di questi elementi e fatti si deve attribuire la mancanza di qualsiasi precipitazione e della attuale siccità.

Antonio Toppan

PONTEBBA

Campionati di sci della V Zona

Procedono alacremente i preparativi per le gare dei campionati di sci della V. zona che si disputeranno domenica prossima a Studena Alta. L'altra sera si è riunito il Comitato sportivo per discutere sulla parte organizzativa delle gare e per fissare i compiti indispensabili per l'organizzazione vale a dire per il buon esito della manifestazione. Le gare avranno inizio alle ore 9 precise ed i concorrenti dovranno riunirsi alle ore 8.30 nella sede del Dopolavoro frazionale di Studena Alta.

Si raccomanda a tutti i partecipanti di portare seco la colazione al sacco, date le difficoltà attuali che non consentono come negli anni scorsi un rancio in comunità.

Verranno resi noti ai primi avvertiti sabato sera, nella sede del Dopolavoro comunale di Pontebba.

S. DANIELE

Nell'Opera Balilla

Il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha nominato reggente del locale Comitato comunale dell'Opera Naz. Balilla il maestro Francesco Selmone.

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 24 gennaio al 30 detto:

Nati vivi: sei, dei quali quattro appartenenti ad altri comuni. Morti: tre, dei quali uno appartenente ad altro comune. Pubblicazioni di matrimonio: Dario Plechiutti con Maria Del Do. Matrimoni trascritti: nessuno.

Nota sportiva

Dopo una pausa di quattro anni, finalmente il pubblico sandanielese ha rivisto all'opera, domenica scorsa, sul campo sportivo del Littorio, in una cavalleresca partita, i suoi calciatori.

E' sceso sul nostro campo il Buia, il quale, rimaneggiato nei suoi reparti, ha dimostrato volontà e buon gioco. Emergeva il centro mediano Zamparo, lavoratore infaticabile.

Dopo un primo tempo chiusosi a reti inviolate, nella ripresa i diavoli rossi sconvolgono le linee avversarie. Ragagnini ben quattro volte deve raccogliere la palla nel sacco.

La Sandanielese è piaciuta, in special modo, per la velocità del gioco: ma ci aspettiamo maggiori possibilità da questi atleti in formazione. Manca ancora la coesione per una perfetta intesa; la mediana è apparsa un po' lenta.

Le reti sono state segnate tutte nella ripresa; e al 15, su calcio d'angolo, Ronchi II viola per la prima volta la rete avversaria; al 20' Lizzi segna il secondo punto. Cinque minuti dopo, Zamparo, approfittando di un calcio di rigore per un fallo di De Paull, accorcia le distanze. Al 40' minuto, e allo scadere del tempo, Lizzi segna ancora.

Le formazioni erano le seguenti:

Sandanielese: Foschia, Poiano, Ronchi I, De Paull, Zucchiatti, Silvilotti, Bassignana, Liguti, Lizzi, Vignuda, Ronchi II

Buia: Ragagnini, Fasiolo, Cacer, Montagnese, Zamparo, Barnaba, Michelutti, Ponte, Alta I, Alta II, De Monte.

FAGAGNA

Per gli sfollati e sinistrati

Le operazioni relative alla sottoscrizione indetta dalla Prefettura per la raccolta di offerte pro sfollati e sinistrati, sono state iniziate in questo comune con una riunione tenuta in Municipio dall'apposito comitato costituito dal Commissario prefettizio.

In detta riunione è stato stabilito di procedere alla raccolta delle offerte mediante visita a domicilio da effettuarsi da appositi incaricati presso tutte le famiglie ed aziende del comune.

Il comitato ha espresso la sua fiducia in una buona riuscita della iniziativa, conoscendo l'animo generoso della popolazione del comune, che già in altre occasioni ha dimostrato di possedere alto il senso della umana solidarietà, al quale nuovamente ora si fa appello.

L'amministrazione comunale ha elargito per lo scopo la somma di L. 1000.

Beneficenza

I coniugi Annia e Gian Paolo Toldo, in occasione delle loro nozze, con senso di comprensione aderente ai momenti che volgono, ha fatto pervenire all'E.C.A. la generosa offerta di L. 500, in sostituzione dei tradizionali confetti.

TAVAGNACCO

Offerte all'Asilo di Colugna in memoria di Maria Ciani

Per onorare la memoria della figlia Maria, il sig. Arturo Ciani ha versato L. 200 al locale Asilo infantile. Altre L. 200 ha versato la ditta Astante e Ciani e la Vetro artistica di Udine.

La presidenza dell'Asilo vivamente ringrazia.

S. LEONARDO

Offerte per gli sfollati e per i sinistrati

Aderendo all'invito dell'Ecc. il Prefetto, queste popolazioni fiere del loro amor patrio e con profondo sentimento di fraterna solidarietà verso i maggiormente colpiti dalle incursioni anglo-americane, hanno fatto pervenire a favore degli sfollati e dei sinistrati, le seguenti offerte:

Merso di Sotto - Plo Foletig L. 200, famiglia Leban 50, Andrea Bergnach 50, Antonio Chiacig 25, Andrea Lenot 5, Basilio Scaunich 20, Felice Chiacig 20, Camillo Cructi 10, Aldo Stanig 5, Michele Drescig 5, Alfonso Stanig 10, Antonio Marseu 10, Ida Stanig 10, Elsa Cedotti 20, Luigia Gariup 10, Maria Visintin 4, Antonio Stanig 20, Giuseppe Stanig 20, Raffaele Marseu 10, Giuseppe Bonasera 10, Antonio Tonino 10, Pierina Drescig 15, Daniele Marseu 2, Angelo Bernardino 10, Luigi Urbanscig 10, Pietro Azzolini 20.

Scrutto - Augusto Faidutti L. 10, Angelina Leonardi 5, Luciano Rigliani 15, Maria Gariup 10, dott. Renato Trainiti 10,

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 5-80, Ufficio Pubblicità 9-49

Distribuzione buoni di carburanti per il mese di febbraio

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica che gli utenti dell'autotrazione dovranno osservare le seguenti modalità per il ritiro dei buoni carburanti e lubrificanti per il mese di febbraio corrente:

Metano. — La distribuzione dei buoni avrà inizio oggi 4 febbraio 1944 ed a ciascun utente di autovetture verranno consegnati buoni per 80 metri cubi, riservandosi il Consiglio di concedere successivamente dei supplementi qualora le disponibilità lo consentano.

Le Ditte Nadali di Udine e Puppin di Pordenone non dovranno accordare nessuna precedenza agli utenti di autovetture, ferme restando le disposizioni relative alla precedenza da accordare agli autoservizi pubblici ed agli autocarri che dovranno essere riforniti per primi.

Le ditte distributrici non dovranno per nessun motivo consegnare bombole di metano agli utenti sprovvisti dei buoni e dei libretti di rifornimento rilasciati dal Consiglio Provinciale dell'Economia.

Benzina. — Oggi 4 febbraio 1944, avrà inizio la distribuzione di buoni esclusivamente per gli automezzi muniti di licenze speciali (autoambulanze, scuole guida, autofunebri ecc.) agli autoservizi pubblici ed agli Enti pubblici della provincia.

I buoni che verranno consegnati agli automezzi di cui sopra avranno la validità improrogabile del 10 febbraio 1944, e gli utenti che non spenderanno i buoni entro tale data perderanno ogni diritto per il ritiro della benzina.

Non verranno accolte richieste di assegnazione di benzina per altri utenti dell'autotrazione privata: il Consiglio si riserva con altro comunicato alla stampa di rendere nota la data in cui avrà inizio la distribuzione dei buoni per i privati, che si presume avrà inizio verso il giorno 11 febbraio.

Legna, carbone ed olio. — La distribuzione dei buoni della legna e del carbone per l'autotrazione e dell'olio lubrificante avrà inizio col giorno 11 febbraio p. v. con le consuete modalità, cioè dietro presentazione della licenza di circolazione su modulo giallo, dei libretti di esercizio degli autocarri e delle carte carburante per le vetture.

Validità buoni benzina e gasolio

Il C.P.E.C. comunica agli interessati che i buoni benzina rilasciati agli utenti con l'indicazione del mese di gennaio 1944, scadranno improrogabilmente il 10 febbraio p.v.

Rinnovazione delle licenze commerciali

L'Unione fascista dei commercianti invita le ditte residenti nel Capoluogo, in possesso di licenze commerciali, a presentare subito, ove non l'avessero ancora fatto, le licenze stesse all'Ufficio di Polizia urbana del Comune di Udine per la vidimazione per l'anno 1944.

Commosse onoranze alla salma di Cesare Tallone sottufficiale aviatore

Trasportata da Reggio Emilia e giunta ad Udine la salma del sergente maggiore dell'Aeronautica Cesare Tallone, scomparso in quella città, come abbiamo a suo tempo dato notizia, durante un'incursione nemica.

Le estreme onoranze tributatele ieri, sono riuscite veramente commoventi per la larga partecipazione di una grande folla di conoscenti ed amici che hanno voluto stringersi intorno al buon compagno ed al valoroso soldato nell'ultimo addio terreno.

Dalla chiesetta della Purità ove la bara era stata deposta, il corteo s'è mosso verso il Duomo ove si celebrarono le esequie. La salma venne portata a spalle dagli amici Dini, Calderola, Chiarandoni, Moro i quali fecero poi i cordoni lungo il tragitto pel Camposanto.

Avevano inviato corone: «Oscar e la santola», «gli amici». Sulla bara posava una palma di fiori, estremo omaggio dell'angosciata mamma e dei fratelli.

Notate le rappresentanze dell'Associazione famiglie Caduti dell'Aeronautica con gagliardetto; dell'Azione Cattolica della parrocchia del Redentore; del Rifugio Salesiano Beirzi.

Al campeonato la salma venne tumulata in campo riservato ai Caduti dell'Aeronautica.

L'avventura dei due ragazzi fuggiti sabato da casa

Rintracciati a Trieste hanno perdere di nuovo le tracce

Si hanno notizie di quel Franco De Gregorio di Andrea di 14 anni abitante in via Capodistria 1 e del suo compagno Paolo Nacci di Francesco di 13 anni, residente in via Zorutti 23, che, come abbiamo già riferito, sabato scorso si erano allontanati da casa in seguito a una marachella compiuta nell'Istituto da essi frequentato.

Come è stato detto, domenica la madre del De Gregorio riceveva dal figliolo un biglietto in cui diceva: «Perdonami per quel che ho fatto. Ho trovato lavoro e manderò vaglia. Ritornerò». Sulla busta c'era il timbro dell'ufficio postale della stazione ferroviaria.

Si vede che il ragazzo scrisse poco prima di partire con l'amico per Trieste. Si apprende infatti che i due, giunti in quella città, si sono presentati ad un albergatore per essere assunti al lavoro.

L'albergatore, subodorato qualcosa di poco chiaro nella richiesta dei due ragazzi, s'è affrettato ad avvertire la Questura. Agli agenti il De Gregorio spiegò subito di essere venuto a Trieste per acquistare delle sigarette e che, assieme al Nacci, aveva preso alloggio da una zia abitante in viale Sonnino a Senonchè, dopo essersi effettivamente recati dalla famiglia De Gregorio, i due si resero subito irreperibili e per quante ricerche venissero fatte non fu possibile fino ra rintracciarli.

Si può immaginare l'angoscia dei genitori, i quali, saputo che i loro figlioli erano giunti a Trieste, si sono preoccupati di raggiungerli per ricondurli alle loro case, ma i due giovani erano di nuovo scomparsi, forse per paura dei rimproveri.

Ora sarebbe opera veramente umana e meritoria chi fosse in grado di dare qualche indicazione sui due fuggitivi, agli indirizzi sopra ricordati.

Per agevolare le ricerche riteniamo opportuno rilevare che il De Gregorio, al momento della fuga da casa, indossava un vestito blu con calzoni alla zuava, paltoncino color marrone, scarpe nere e calze bianche. Ha i capelli castani e parla il dialetto romanesco. Il Nacci aveva un cappotto marrone, calzoni corti ed era senza berretto, ha i capelli ricciuti castani. Il Nacci ha inventato di essere figlio adottivo del De Gregorio e che i suoi genitori sono periti durante un bombardamento.

Ancora furti di pollame

Sei conigli, ignoti, nottetempo asportavano dal pollaio, mediante effrazione della serratura della sua di Giovanni Gregoratti di Domenico, da Piancada di Palazzolo dello Stella. In un'altra frazione di Palazzolo, e precisamente a Volpares, sei galline ed un tacchino sparivano dal pollaio di Virgilio Michelin di Guglielmo.

Tre furti di pollame sono avvenuti a Plino di Tavagnacco, in danno di Anna Chittaro di Guido, di Elisa Baracetti di Antonio, e di Filomena Chittaro di Umberto. I mariuoli rubavano alla prima otto galline, alla seconda sei, ed alla terza ben trentaquattro.

I furti sono stati denunciati ai rispettivi Comendi dei carabinieri.

Un portafogli scomparso durante un viaggio in corriera

Teresina Cosatto fu Umberto da Tarcento, viaggiava l'altro giorno sulla corriera che da Udine porta a Basiliano. La ressa — manco a dirlo — era veramente soffocante tanto che la Cosatto dovette rimaner pigiata tra persona e persona per tutto il tragitto.

Quand'ella, finalmente, scese e si ricompose le vesti e fece per togliersi dal taschino il portafogli questo non c'era più. Conteneva 50 lire: la carta d'identità, la tessera d'abbonamento per le tranvie Udine - Tarcento e una carta di abbigliamento.

Indumenti personali per cinquantamila lire rubati alla stazione di Venezia

Sul treno in sosta alla stazione di Venezia, pronto per partire alla volta di Udine, prendeva posto l'altra mattina la signora Ada Brugioni in Petrini, da Modena. Ella posava la sua valigia, contenente indumenti personali per un valore di cinquantamila lire dichiarati, nel suo posticino ch'era riuscita ad occupare e, per un ultimo acquisto, scendeva ancora una volta a terra ove rimase sì e no una decina di minuti. Fischiò il treno e la signora Brugiani risalì sul convoglio, ma, entrata nello scompartimento dolorosamente allibì, tant'era la sorpresa dei suoi occhi e più del suo cuore vedendo il suo posto occupato da altra persona e la valigia sparita.

Ci si può immaginare l'ansioso viaggio.

Quand'ella giunse ad Udine — unico suo conforto, ormai — corse in Questura ove denunciò il fatto.

Cadè da un terrazzino e si frattura un femore

E' stato accolto ieri nel pomeriggio al nostro Ospedale Civile il piccolo Giovanni Romanut, di Luigi, di 5 anni, abitante in viale Bassi, il quale presentava la frattura del femore destro.

Al medico di guardia che gli apprestava i soccorsi del caso e lo faceva immediatamente accogliere in corsia, egli ha dichiarato di essere caduto dal terrazzino della propria abitazione, mentre stava giocando.

Guarirà in quaranta giorni, salvo complicazioni.

Una caduta dalla bicicletta

Il giovane Oreste Burba di Giacomo, di 21 anni, da Teor, cadeva l'altra sera accidentalmente dalla bicicletta in via Cividale, all'altezza del campo contumaciale. Recatosi sanguinante nella clinica del dott. Francescutti, in via Pracchiuso, il sanitario, dopo le cure del caso (il Burba aveva riportato una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro) lo giudicava guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni.

L'infortunio di un autista

L'autista Tancredi Pozzoli di Biagio, di 21 anni, abitante in via Milano, mentre era intento al proprio lavoro nell'impresa Tomat, veniva improvvisamente ferito alla mano sinistra, che gli restava presa nell'ingranaggio di un trapano. Medicato al pronto soccorso della C.R.I. di via Treppo, al giovane veniva riscontrata una ferita lacero-contusa al dito medio della mano stessa, guaribile in una quindicina di giorni.

L'arresto d'una ventenne per furto continuato

E' stata arrestata Natalina [illegible] di venti anni, da Moggiano [illegible], quale autrice di furto continuato ai danni di una [illegible] udinese nella cui casa ella [illegible] da domestica.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Trip. S. A. Ed. de gli Operai del Friuli

COMUNICATO

LA DITTA GUGLIELMO QUERINI A SEGUITO DELL'INCURSIONE DEL 11 GENNAIO, AVVERTE LA SUA SPETTABILE CLIENTELA, DELLA SUA CESSAZIONE TEMPORANEA DI OGNI ATTIVITA' COMMERCIALE.

AVVISO

Generosa ricompensa alla persona che potrà dare indicazioni sull'automobile marca «Aprilia» targata UD 10275 di colore grigio chiaro, rubata in via Rialto N. 8 al dott. Guido Butti la sera di lunedì scorso durante l'allarme aereo alle ore 19.30.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - Compagnia di Rivista NAVARRINI: «Il Diavolo in la giarrettiera». Ore 19.30.

FERROVIARIO - LA SBLANCIATA DI PASQUE. Compagnia «Cimado Lum». Ore 19.45.

CINEMATOGRAFI

ODEON: ENRICO IV, con C. Calmel e O. Valenti. Ore 14.

GARIBALDI - DONNA FRA LE BELVE, con L. Marenbach. Ore 14.

IMPERO - QUATTRO PASSI FRA LE NUVOLE, con G. Cervi. Ore 14.

CECCHINI - OCEANO IN FIAMME con Delgen e Markus. Ore 14.

DALLA PROVINCIA

Latisana

Offerte per la Giornata della madre e del fanciullo

In occasione della celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo, sono pervenute al Comitato le seguenti offerte in denaro: Bertusso Ernesta in Orlandi, L. 300; Noemi Gaspari in Biaggini L. 250; Banca Cooperativa, L. 200; Banca del Friuli, Ditta Fratelli Zardo, Fratelli Trevisan, L. 100; Pietro cav. Montello, Maria Della Valle in Pittini, Teodolinda Cavazzana in Zatti, Rosalinda Sellenati in Gobbetto, L. 50; Fam. Angelo cav. Marin, L. 40; Margherita Cassi, Maria Rossetti Zorze, Angelina Visentin, Pia Niccolini, Elsa Paruffini, dott. Giovanni Guiotto, Maria Andreani, dott. Romano De Prato, Chilia Rossetti, Iside Tommasini in Rossi, Alice Cappello in Cicutti, lire 30; Fam. Dalla Pozza, L. 35; signora Mery Vio, L. 30; Castore Maria, Carrara Adele, Aldo Ambrosio, N. N., Piccilo Luigia, Marianna Adamo, Livia Giacometti, Maria Toniatti, avv. Antonio Morossi, Maria Dalle Coste in Caneva e dott. Giuseppe Senson, L. 20; Giovanni Della Valle, Onorato Vianello e sorelle Cesa, L. 15; Elvira Zappia in Birtig, Tullio Martin, Giuseppina Trevisan in Picotti, Antonietta Guarini in Orlandi, Raffin Angela in Pilutti, Anna Comuzzi in Colonna, Emma Fabbroni Bertoli, Eufemia Orlandi Rossetti, Giovanni Piccolo, Italia Toffoiutti in Mattiussi 10; Isabella Scarpaci in Anselmi, Elvira Bearzi, Sorelle Valle, N. N. e Maria Comisso in Pilutti, L. 5.

Il Comitato vivamente ringrazia gli oblatori.

Campionato ragazzi

Domenica 30 gennaio si è svolta la terza ed ultima giornata del girone d'andata del campionato ragazzi che vede in lizza solamente quattro squadre.

Ecco i risultati: Juventina di Palazzolo-Aurora di Latisana 1-0; Brian di Precenicco-Rivignano 2-1. Ed ecco la classifica: Brian, incontri 3, punti 5; Rivignano, p. 4; Juventina di Palazzolo, p. 2; Aurora di Latisana p. 1.

Gara di calcio

In attesa di iniziare il girone di ritorno, l'Aurora di Latisana disputerà domenica 6 corr. una partita amichevole contro la squadra della R.A.S. di cui si dice un gran bene. La squadra ospite formata da dipendenti della Riunione Adriatica di Sicurtà tra i quali spicca la figura di Umer il non dimenticato portiere della Triestina dei tempi d'oro, darà motivo al nostro pubblico di accorrere numeroso a questo incontro che servirà di severo collaudo per i giocatori dell'Aurora in vista delle difficili partite che li attendono nel girone di ritorno del campionato propaganda.

Direttorio Sezione Propaganda

Comunicato n. 20

Gare del 30-1-1944. Si soprassiede alla omologazione della gara Brian-Rinascente di Talmassons in attesa di accertare la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera e sotto responsabilità delle rispettive società. La gara Rivignano-La Furlana non disputata per cause di forza maggiore, sarà ricuperata domenica 20 febbraio p. v.

Gara Unitas-Aurora: Poiché l'arbitro dichiara di aver considerata ultimata la gara a margine al 33 del secondo tempo per invasione del campo da parte dei sostenitori dell'A. C. Unitas, si delibera quanto segue:

a) in applicazione dell'art. 50 R. O. si dà gara persa all'U. C. Unitas per 2 a 0;

b) in applicazione dell'art. 46 R. O. si squalifica per una giornata il campo dell'A. C. Unitas di Pasiano;

c) si infligge la multa di L. 50 (multa da pagarsi entro il 6 febbraio c. a.) all'A. C. Unitas;

d) si ammoniscono i dirigenti dell'A. C. Unitas per il contegno da essi tenuto nei riguardi dell'arbitro e per non aver predisposto un adeguato servizio d'ordine.

Gara Brian Rivignano del 19.12.1943: Si respinge il reclamo presentato dall'A. C. Rivignano avverso il risultato della gara a margine perché non presentato con le modalità previste dall'art. 45 del R. O. comma b).

Gare del 6-2-1944: Domenica 6 febbraio alle ore 14.30, sui campi delle società prima nominate, avranno luogo le seguenti gare di ricupero: La Furlana di Castions-Brian di Precenicco; Aurora di Latisana-Juventina di Palazzolo.

Campionato ragazzi. Gare del 30-1-1944: Si omologa la gara Brian-Rivignano (2-1) disputata domenica 30 gennaio 1944. Si soprassiede alla omologazione della gara Aurora-Juventina di Palazzolo in attesa di accertare la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera. Gare del 6-2-1944: Domenica 6 febbraio 1944, prima giornata del girone di ritorno, sui campi delle società prima nominate, avranno luogo le seguenti gare:

Aurora di Latisana-Brian di Precenicco (ore 13); Juventina di Palazzolo-Rivignano (ore 14.30).

Punizioni: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti a carico di società: multa di L. 50 all'A. C. Brian di Precenicco per il contegno tenuto dai propri sostenitori, dopo la gara Brian-Rinascente, nei confronti dell'arbitro; dirigenti: si infligge l'ammonizione ai dirigenti dell'A. C. Brian di Precenicco; giocatori: si squalifica per una giornata il giocatore Perini Giorgio (Aurora ragazzi); si ammoniscono i giocatori: Plebus Athos (Unitas); Cupaier Bruno (Aurora ragazzi); Mazzega Sergio (Juventina ragazzi).

Avviso alle società: Si avvisano le società che a partire da domenica 6 febbraio p. v. per ogni giocatore sceso in campo sprovvisto di tessera sarà applicata l'ammenda di L. 5.

S. Giorgio di Nogaro

Raduno bovino

Oggi in S. Giorgio di Nogaro, avrà luogo nel solito posto, il raduno dei bovini.

I proprietari dei bovini precettati dovranno senz'altro intervenire col relativo bestiame al raduno significando che il bestiame sarà indistintamente assegnato totalmente al Comune di S. Giorgio di Nogaro.

Le estreme onoranze alla salma di Ermes Mauriuli

Si sono svolte ieri nel pomeriggio le estreme onoranze tributate alla salma di Ermes Mauriuli fu Aldo, di 35 anni, deceduto in seguito a incidente tragico. La popolazione tutta e le autorità sono intervenuti alla mesta cerimonia, per rendere onore all'estinto cittadino e padre esemplare.

La morte tragica del Mauriuli ha procurato la più viva costernazione fra la popolazione della quale godeva la massima stima.

Alla famiglia così duramente colpita ed ai parenti tutti esprimiamo il nostro sentito cordoglio.

Offerte all'Asilo infantile

Sono pervenute all'Asilo infantile del nostro capoluogo, le seguenti offerte: dr Remo Cristofoli, L. 100; Taverna Annibale, 50; N. N. per Laura e Luigi Celotti, 25. In memoria di Bemo Zaina: Azzo Fornezza, L. 50. In memoria di L. Stecchetti: Adele Taverna, L. 10; signora Tondelli, 20. In memoria dell'insegnante Caterina Gullini: i colleghi insegnanti di S. Giorgio di Nogaro, L. 200. In memoria di Giulietta Narducci: il babbo e la mamma, L. 50. In memoria della signorina Amelia Facini: il dott. Iacopo Facini, marito dell'estinta, L. 750; Eugenio Paussa, 200; sig.ra Anna De Nipoti, 20; dott. G. B. Termini, 100; coniugi Maria e Pietro Zahinotti, 300; Luigi Pacini, 100; Ida Liruzzi, 25; Luigi Vanelli, 25; don Valentino Tosolini, 50; Runcio Riccardo, 50; dott. Giacomo Zaina, 50; Carluccio Foghini, 50; Ida Cloppere 20; Bet Orazio, 50; sig. Leonardi Todisco, commissario prefettizio, 250; Ida Cristofoli Foghini, 50.

Con la fiamma ossidrica

L'aiuto escavatorista Bruno Folon di Giacomo, di 20 anni, da San Giorgio di Nogaro, alle dipendenze dell'impresa Taverna, mentre trovavasi nella vicina frazione di Nogaro e precisamente nel cantiere dell'impresa, nel saldare con la fiamma ossidrica un ricambio di escavatore, veniva improvvisamente investito sì visò da un getto della fiamma stessa riportando scottature di primo grado.

Ha dovuto ricorrere alle cure del medico, il quale lo ha dichiarato guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni.

SPORT

Vittoria dei sangiorgini a Torviscosa

Nell'incontro amichevole svoltosi domenica scorsa fra la squadra della Saici e la rappresentativa Sangiorgina, quest'ultima ha ottenuto una chiara vittoria per tre reti a due.

Benchè l'incontro fosse prettamente amichevole, il gioco si è svolto particolarmente pesante e scorretto da ambedue le squadre. Appunto per tale motivo il gioco ha lasciato alquanto a desiderare. Comunque ancora una volta la Sangiorgina ha dimostrato la sua supremazia sulla giovane squadra del Torviscosa che ad onor del vero si è battuta onorevolmente e promette di diventar una compagine solida che si affermerà senza dubbio fra le più quotate della zona.

Campionato di prima divisione

La Sangiorgina in trasferta ad Aiello

Domenica prossima si inizierà il Campionato di 1 Divisione. Il primo incontro vede la nostra squadra in trasferta ad Aiello.

Pubblicheremo l'esatta formazione della squadra che si accinge ad affrontare l'attuale campionato, nella certezza di brillanti affermazioni.

TORVISCOSA

Nota sportiva

Domenica sul nostro rimodernato campo sportivo, si è svolta una partita amichevole di calcio fra la squadra locale e la Sangiorgina. Molto pubblico ha coronato il successo degli ospiti. I giovani della R.A.I.O.L. hanno fatto mostra di bel gioco, specie nel secondo tempo, quando entrato Abatematteo II, questo l'inconcludente Pollini venne rimpiazzato lo svantaggio iniziale e minacciato seriamente la rete dei neri. Ma tutti gli sforzi erano vani, anzi erano ancora gli ospiti che con una fortunosa rete raggiungevano a vittoria.

In vista del prossimo campionato di Prima divisione, saranno apportati alcuni mutamenti, specie all'attacco, dove con tutta probabilità entreranno Magonara, il valoroso attaccante sangiorgino e [illegible] il nuovo giocatore già dell'Udinese, che guiderà l'attacco della Torviscosa. Si parla anche di qualche altro elemento di valore, ma per ora nulla di concreto. Ecco i nominativi con i quali l'A. C. «S.A.I.C.I.» intende far disputare il campionato di Prima divisi nei Mazzaro I, Sabidussi e Bignellini, Berini, Zaninello, Cargnello, De Corte, Abatematteo II, Magonara Abatematteo I, Zamaro e Mazzaro II.

CASTIONS di STRADA

Lettera al Duce di un volontario

L'Ecc. il Capo della Provincia comunica che la segreteria particolare del Capo del Governo ha informato che il compaesano Adelio Degan ha scritto al Duce informando ch'egli collabora con le armi a fianco dei camerati tedeschi ed esprimendo il desiderio di far giungere alla famiglia il suo saluto affettuoso. L'indirizzo suo è Feld Post 58636 A.

Il Commissario prefettizio del Comune ha fatto giungere alla famiglia del Degano il suo vivo compiacimento.

Ad esso si associano i dirigenti le istituzioni dell'O.N.B. di Castions di Strada.

Campionato di calcio

Brian di Precenicco-Furlana

Dopo una giornata di forzato riposo, la «Furlana» si appresta ad incontrare la «Brian» di Precenicco che scenderà domenica prossima al Virtus certamente decisa a sostenere i propri colori con la più agile intraprendenza. Dal canto suo la «Furlana» conta di vincere la posta che costituisce un'importanza vitale ai fini della classifica finale.

Ed ecco la formazione della «Furlana»: Tessan; Chialchia e Brunetti; Ellero, Lacovig e Ferro; Di Blasi, Zanello, Melisan, Martelossi e Minin.

I suddetti giocatori si trovino alle ore 13 di domenica prossima presso la sede O.N.D.

Alle ore 14.30 il pubblico accorrerà numeroso all'interessante compagine a sostenere il buon andamento della partita, dimostrando altresì una sana cavalleria.

PRECENICCO

Per gli sfollati e sinistrati dalle incursioni aeree

Il Commissario prefettizio rammenta che presso la segreteria del Comune è aperta la sottoscrizione a favore degli sfollati e sinistrati delle incursioni aeree.

Si raccomanda a chi ha più possibilità, la sottoscrizione con maggior larghezza tenendo presente che i fondi raccolti, i quali verranno settimanalmente inviati alla Prefettura, serviranno ad alleviare chi maggiormente ha sofferto e soffre a causa della guerra specie per le incursioni nemiche volute dagli anglo-americani.

Avvertimento alla popolazione in caso di incursioni aeree

Si avverte la popolazione che, durante il passaggio di incursori aerei nemici nessuna persona deve circolare o comunque costituire agglomeramenti. E' grave imprudenza e manifesta incoscienza il costituire gruppi e campanelli i quali danno ottimo bersaglio agli aerei nemici per mitragliare, come si è verificato in altre parti.

Gli abitanti, pertanto, ai primi avvistamenti, invece di impalarsi con la bocca aperta e naso all'insù, dovranno diradarsi immediatamente il più presto possibile affine di scansare dolorose conseguenze.

TALMASSONS

Solenni onoranze alle salme di operai tragicamente periti

Imponenti e commoventi sono riuscite le estreme onoranze tributate alle salme degli operai periti tragicamente nell'adempimento del loro dovere, domenica scorsa.

Essi sono: Cum Natale fu Domenico di anni 67; Cicuttin Attilio di Antonio di anni 19; Savani Virginio di Leandro di anni 16; Nardini Venicio di Quinto di anni 16. Le bare venivano portate a spalle dai compagni di lavoro nella chiesa parrocchiale dove si svolse l'officiatura funebre. Quindi il corteo lunghissimo si snodava per le vie del paese fino al cimitero. Precedevano i bambini dell'asilo, indi venivano le scolaresche; precedevano le bare molte corone dei parenti, degli amici degli estinti, una grande corona del Comune e una portata da due ufficiali tedeschi del Comando germanico. Seguivano tutte le autorità comunali, una rappresentanza militare tedesca e dell'organizzazione Todt; indi veniva una folla imponente, quasi al completo tutta la popolazione del capoluogo, che ha voluto così, con commossa fierezza, dimostrare la sua affettuosa solidarietà verso le famiglie colpite e tributare alle quattro vittime le onoranze dovute a chi muore nel compimento del dovere.

Alle famiglie dei colpiti, cui hanno inviato condoglianze S. E. l'Arcivescovo e tutte le autorità civili, vada l'espressione del generale cordoglio.

Richiamo alle norme dell'oscuramento

Il Commissario Prefettizio richiama alla osservanza stretta e completa, delle norme sull'oscuramento e sull'orario stabilito.

I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

Nota sportiva

La nostra «Rinascente» ha ottenuto domenica scorsa un lusinghiero successo strappando un meritato pareggio sul campo della volitiva squadra «Brian» di Precenicco.

Pertanto la nostra squadra rimane sempre al primo posto in classifica I ragazzi di Zanello fanno sul serio.

Domenica la «Rinascente» riposerà.

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli"

PORDENONE

La morte del sottotenente Achille Maddalena

E' giunta notizia alla famiglia che il 4 dicembre scorso è deceduto, in seguito a malattia, il pordenonese sottotenente degli Alpini Achille Maddalena di Renato, di trentadue anni.

Con lui è scomparsa una cara ed intrepida figura di «Penna nera», dall'animo buono e aperto ad ogni generosa iniziativa.

Della montagna e delle sue ardue imprese, sentì tutto il fascino, cosicchè divenne alpinista per vocazione. Innumerevoli sono state le scalate da lui compiute sulle più impervie rocce dell'Alpe, dove la robustezza dei muscoli era accoppiata ad una ferrea volontà. Anzi, come rocciatore era tenuto nella migliore considerazione nel mondo sportivo. Socio e segretario instancabile della locale Sezione del C.A.I., fu animatore ed organizzatore di numerose manifestazioni alpinistiche.

Diplomatosi perito agrario alla Scuola di Conegliano, venne nominato ispettore dell'Istituto italiano di commercio con l'estero ed in tale compito rivelò buone doti d'intelligenza e di operosità meritandosi la fiducia e l'apprezzamento dei superiori.

L'inizio della guerra lo trovò nei ranghi dell'8° Alpini con i reparti del quale partecipava, lo scorso anno, all'occupazione del territorio francese.

Da qualche anno aveva formato la sua famiglia ed aveva avuto in gioia della paternità con la nascita di una graziosa piccina.

Ci inchiniamo riverenti alla memoria della «Penna nera» scomparsa. Alla famiglia ed ai congiunti tutti le espressioni più vive della nostra affettuosa fiera solidarietà nel loro dolore.

Lunedì prossimo, 7 corrente, alle ore 9, sarà celebrata in duomo una Messa di suffragio alla quale sono invitati ad assistervi gli alpini pordenonesi, i soci del C.A.I. e quanti sentivano per Achille Maddalena amicizia e considerazione.

L'infortunio di un manovale

Per salire su un autocarro, al termine del quotidiano lavoro, nel cantiere edile dell'impresa Carlo Raffin, il manovale Giovanni Bortolotto fu Giovanni, di 55 anni, urtava inavvertitamente, contro una sporgenza della macchina, riportando una contusione all'emitorace destro guaribile in 8 giorni.

NOZZE D'ORO

Hanno celebrato in questi giorni le nozze d'oro, a Ribis di Reana, i due coniugi Antonia Ronchi, di 68 anni, e Luigi Ribis, di 78 anni.

Una messa solenne è stata officiata per la circostanza nel Santuario della Madonna di Ribis, alla quale intervennero tutti i compaesani, a festeggiare i due arzilli settuagenari, oltre, naturalmente ai figli — dieci ne ebbero —, allo stuolo dei nipoti e dei parenti tutti. Al Vangelo il parroco del luogo ebbe parole di compiacimento e di augurio per la buona coppia, cui auspicò ancora molti anni di vita, nell'affetto dei familiari e dei congiunti tutti.

Rinnoviamo anche noi, ai buoni coniugi Ribis, gli auguri più affettuosi di lunghi anni ancora, nella certezza che i diuturni sacrifici compiuti durante la loro esistenza saranno di profonda intima soddisfazione, nel sorriso dei figliuoli e dei nipotini, nella tranquillità della mente e del cuore.

Un concorso per operai straordinari nelle Ferrovie dello Stato

L'Ufficio impianti elettrici e di segnalamento (IES) delle Ferrovie dello Stato dovrà assumere in servizio personale non di ruolo con la qualifica di operaio straordinario aspirante sussidiario, da sistemare in località dell'Alto Adige.

Potranno concorrere i giovani muniti almeno del titolo di studio della 5ª classe elementare, nati negli anni 1922 ed antecedenti e negli anni 1926, 1927, 1928.

I concorrenti dovranno conoscere i mestieri di aggiustatore meccanico od elettricista.

Gli aspiranti saranno chiamati ad un esperimento pratico ed, dichiarati idonei saranno sottoposti a visita medica. Per recarsi alla visita medica ed alla prova di lavoro, nelle località che saranno indicate, i candidati verranno muniti di biglietto gratuito di viaggio.

Gli aspiranti dovranno presentare regolare domanda in carta bollata da L. 6, diretta all'ufficio I.E.S. delle Ferrovie dello Stato di Venezia, indicando in modo chiaro e preciso il nome, il cognome, la data di nascita, l'esatto domicilio ed il titolo di studio posseduto e per i nati negli anni 1922 e precedenti il documento rilasciato da Comuni dell'avvenuta regolarizzazione della loro posizione militare.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale compartimentale delle Ferrovie dello Stato.

Un'offerta per due orfani

Il signor Mario D'Atri, da Udine, ha offerto la somma di lire 500 a favore di due orfani di guerra bisognosi.

Mortale errore

Ingerisce soda caustica e decede dopo lunghe sofferenze

Ancora nel dicembre scorso la casalinga Teresa Gulon, in Picogna, fu Valentino, di 61 anni, da Tricesimo, ingeriva per errore della soda caustica, che le produceva immediatamente acuti dolori. Trasportata all'Ospedale Civile della nostra città, la poveretta fu da allora continuamente fra la vita e la morte, soccorsa dalle amorevoli pazienti cure dei sanitari; purtroppo nulla potè la scienza contro la gravità del male, e la povera Gulon decedeva ieri mattina per stenosi esofagea.

La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del Pio luogo, in attesa dei funerali.

Dopo l'incursione aerea

L'opera del Centro di assistenza

Subito dopo l'incursione aerea nemica, il capo del centro di assistenza della Federazione fascista repubblicana, con altri collaboratori, si è recato sui luoghi colpiti, per recare ai sinistrati l'assistenza del partito, accertare l'entità dei danni in relazione alla assistenza da elargire e per i casi di maggiore necessità, provvedendo per l'assistenza immediata.

Nei giorni seguenti è stato disposto per l'assistenza ai casi meno urgenti.

Invito agli artigiani provenienti dalle terre invase

La segreteria provinciale dell'artigianato invita tutti gli artigiani nativi nelle terre invase (Sicilia, Sardegna, Lucania, Calabria, Puglie, Campania) regolarmente iscritti al Partito Fascista Repubblicano, a presentarsi nel più breve tempo possibile presso la propria sede, via Savorgnana 7, per urgenti comunicazioni.

Coloro i quali fossero impossibilitati a presentarsi di persona, possono inviare a mezzo lettera il rispettivo nominativo ed indirizzo.

I francobolli della Repubblica Sociale

Le notizie ufficiali, diramate dall'Agenzia «Stefani», hanno chiarito la questione dei nuovi francobolli della Repubblica Sociale. Saranno inseriti posti in vendita prima quelli dedicati ai monumenti distrutti o danneggiati dai bombardamenti aerei; e, primo fra gli altri uscirà il francobollo da 25 cent. che sarà illustrato con la riproduzione delle rovine della Basilica di San Lorenzo, a Roma.

Inoltre la serie di nuova emissione celebrerà il sacrifizio di Attilio e di Emilio Bandiera. Come è noto quest'anno ricorre il centenario dell'eroica fine dei due purissimi martiri del Risorgimento.

Sono intanto apparse serie di francobolli attualmente in corso con stampigliature diverse: e precisamente su alcune serie si scorge riprodotto il Fascio Littorio, su altre si vedono insieme la riproduzione del Fascio Littorio e la dicitura: «Repubblica Sociale Italiana», su altre ancora si legge solo la dicitura: «Repubblica Sociale Italiana»; infine altre serie di francobolli recano su ogni pezzo la dicitura: «G. N. R.».

Abbiamo voluto ripetere e riassumere queste notizie (alcune del resto le abbiamo già date con le precedenti informazioni) per esaurire l'argomento e per soddisfare la curiosità dei filatelici. Costoro prima che i francobolli stampigliati cedano il posto agli altri annunziati ufficialmente faranno di tutto per procurarsi un materiale che — non è difficile prevederlo — potrà diventar raro.

Annonaria

I nuovi prezzi del pollame dei conigli e delle uova

La Sezione provinciale dell'alimentazione, richiamando i decreti sulla disciplina del pollame, conigli e delle uova, comunica i nuovi prezzi dei relativi prodotti in vigore dal 1. corrente mese.

I prezzi vanno così distinti: il primo alla produzione, il secondo dal raccoglitore al centro di raccolta, il terzo dal centro di raccolta al dettagliante, il quarto dal dettagliante al consumatore.

Polli	L. 35.—	38.—	51.60	56.60
Capponi	» 40.—	43.—	58.60	63.20
Galline	» 33.—	36.—	49.—	53.35
Faraone	» 40.—	43.—	56.60	61.60
Tacchini	» 33.—	36.—	49.—	53.35
Tacchine	» 33.—	36.—	49.—	53.35
Anitre oche	» 33.—	36.—	46.—	50.15
Piccioni	» 35.—	38.—	48.50	53.30
Conigli fino a 2 kg.	» 16.—	18.—	36.40	38.65
Conigli oltre i 2 kg.	» 18.—	20.—	36.40	38.65

Uova fresche, alla produzione L. 3; al pezzo, al consumo L. 3.50.

Condizioni di vendita:

Il prezzo alla produzione si intende per merce a peso vivo, gozzo vuoto.

Il prezzo da raccogliere a centro di raccolta si intende per merce posta al centro di raccolta, a peso vivo gozzo vuoto.

Il prezzo da centro di raccolta a dettagliante si intende:

POLLERIA: per merce macellata, posta franco centro di raccolta, merce pulita, spennata con cuore, ventriglia, fegato, testa e zampe, senza visceri (esclusione fatta per le anitre ed oche con nudella) e senza sangue, merce asciutta (non bagnata).

CONIGLI: per merce macellata posta franco centro di raccolta, pulita, senza pelle; asciutta (non bagnata), testa piena con cuore, fegato e sangue, senza visceri e senza zampe.

*Il pollame giovane deve essere venduto a peso quando superi i pesi seguenti